

Rendiconto della gestione dell'esercizio 2022

Relazione sulla gestione

SOMMARIO

<i>Il Bilancio di previsione 2022 - scostamenti rispetto alle previsioni</i>	<i>pag. 3</i>
<i>Conto del Bilancio:</i>	<i>pag. 7</i>
<i>- La gestione di competenza</i>	<i>pag. 8</i>
<i>- La gestione dei residui – 2021 e precedenti</i>	<i>pag. 21</i>
<i>- La gestione di cassa</i>	<i>pag. 26</i>
<i>- Il Fondo pluriennale vincolato</i>	<i>pag. 27</i>
<i>- Il risultato finale della gestione: avanzo di amministrazione</i>	<i>pag. 29</i>
<i>Conto Economico e Stato Patrimoniale</i>	<i>pag. 38</i>
<i>Allegati</i>	<i>pag. 50</i>



COMUNE DI CAGLIARI

SERVIZIO FINANZIARIO

IL BILANCIO DI PREVISIONE 2022 E LE SUE VARIAZIONI SCOSTAMENTI RISPETTO ALLE PREVISIONI

Una corretta analisi finanziaria della gestione dell'esercizio 2022 richiede, come punto di partenza, l'esame e l'esposizione degli scostamenti delle previsioni definitive, rispetto a quelle iniziali.

ENTRATA		SPESA	
Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	149.576.141,05	Spese correnti	301.546.894,65
Trasferimenti correnti	95.401.089,82	Spese in conto capitale	258.355.500,02
Entrate extratributarie	44.556.346,41	Spese per incremento attività finanziarie	2.879.600,00
Entrate in conto capitale	139.060.509,17	Rimborso prestiti	322.419,53
Entrate da riduzione di attività finanziarie	1.885.670,00	Chiusura anticipazioni ricevute da Istituto tesoriere	0,00
Accensione prestiti	0,00	Uscite per conto terzi e partite di giro	36.861.587,00
Anticipazione da istituto tesoriere	0,00	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	599.966.001,20
Entrate per conto terzi e partite di giro	36.861.587,00		
Fondo pluriennale vincolato	114.611.680,56		
Avanzo di amministrazione	18.012.977,19		
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	599.966.001,20		

Nel corso dell'esercizio sono intervenute n. 4 deliberazioni di variazione di competenza consiliare le cui misure sono riassunte nella tabella seguente:

Deliberazione C.C. n. 110 del 03.08.2022	Deliberazione C.C. n. 150 del 08.11.2022	Deliberazione C.C. n. 152 del 08.11.2022 di ratifica della Deliberazione G.C. n. 190 del 03/10/2022	Deliberazione C.C. n. 176 del 20.12.2022 di ratifica della Deliberazione G.C. n. 256 del 30/11/2022
28.359.236,40	2.646.744,83	20.789.292,18	-4.859.479,91

Sempre nel corso dell'esercizio sono state approvate ulteriori variazioni di bilancio, adottate nel rispetto della ripartizione delle competenze in materia e introdotte dalle disposizioni sulla contabilità armonizzata che non



COMUNE DI CAGLIARI

SERVIZIO FINANZIARIO

modificano i saldi di bilancio. In particolare, sono state deliberate le seguenti variazioni di competenza della Giunta Comunale:

Variazioni di competenza della Giunta comunale ai sensi dell'art. 176, comma 1 - Prelevamento dal fondo di riserva	Deliberazione G.C. n. 161 del 13.09.2022
Variazioni di competenza della Giunta comunale ai sensi dell'art. 176, comma 1 - Prelevamento dal fondo di riserva	Deliberazione G.C. n. 229 del 11.11.2022
Variazioni di competenza della Giunta comunale ai sensi dell'art. 176, comma 1 - Prelevamento dal fondo di riserva	Deliberazione G.C. n. 272 del 13.12.2022
Variazioni di competenza della Giunta comunale ai sensi dell'art. 176, comma 1 - Prelevamento dal fondo di riserva	Deliberazione G.C. n. 302 del 23.12.2022

La Giunta Comunale ha inoltre adottato n.14 deliberazioni di variazione al piano esecutivo di gestione (parte contabile) ai sensi dell'art.175 D. Lgs. 267/2000, comma 5 bis. Le suddette variazioni non hanno inciso sugli stanziamenti complessivi di bilancio poiché si concretizzano in meri storni a parità di missione e programma.

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 175, comma 5-quater del TUEL sono state approvate ulteriori variazioni di bilancio, di competenza dirigenziale, necessarie per l'applicazione dell'avanzo vincolato derivante dall'esercizio precedente (comma 5-quater, lett. c) per complessivi € 1.271.915,04 e per l'adeguamento delle previsioni riguardanti le partite di giro (comma 5-quater, lett. e) per complessivi € 1.560.966,62:

Variazioni dirigenziali ai sensi dell'art. 175, comma 5-quater lett. c) e lett. e)	
Determinazione n.4631 del 27.07.2022	220.535,26
Determinazione n. 4672 del 29.07.2022	139.723,14
Determinazione n. 5016 del 10.08.2022	566.095,31
Determinazione n. 5144 del 19.08.2022	298.667,27
Determinazione n. 7356 del 15.11.2022	27.788,62
Determinazione n. 7701 del 24.11.2022	19.105,44
Determinazione n. 5316 del 31.08.2022	300.000,00
Determinazione n. 6591 del 19.10.2022	1.500,00
Determinazione n. 7190 del 09.11.2022	50.000,00
Determinazione n. 8981 del 28, 12.2022	1.209.466,62

Il Responsabile del Servizio Finanziario ha assunto n. 61 determinazioni di variazioni di bilancio interessanti il fondo pluriennale vincolato e variazioni di esigibilità degli stanziamenti di entrata e spesa, a motivo di variazione dei cronoprogrammi di spesa ed eventualmente d'entrata segnalati dai Responsabili dei Servizi e n. 27 variazioni compensative dei capitoli di spesa del medesimo macroaggregato (ad esclusione, per la spesa corrente, del macroaggregato 04 - trasferimenti - e per la spesa in conto capitale, dei macroaggregati 03 - contributi agli investimenti - e 04 - trasferimenti in conto capitale; le variazioni interessanti detti macroaggregati sono, infatti, riservate alla competenza della Giunta), richieste ugualmente dai Responsabili dei Servizi. Le suddette variazioni non hanno inciso sugli stanziamenti complessivi di bilancio quando si è trattato di variazioni del Fondo pluriennale vincolato o di meri storni, mentre quando hanno riguardato variazioni contestuali di esigibilità di stanziamenti di entrata e spesa tra loro correlati hanno determinato una riduzione complessiva di € 68.535.297,60

Con riferimento agli scostamenti determinati dalle suddette variazioni, può essere effettuata un'analisi suddivisa per titoli di entrata e di spesa. Il quadro complessivo è il seguente:

Entrate	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Scostamento
Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	149.576.141,05	147.596.217,60	-1.979.923,45
Trasferimenti correnti	95.401.089,82	96.075.261,14	674.171,32
Entrate extratributarie	44.556.346,41	45.057.611,75	501.265,34
Entrate in conto capitale	139.060.509,17	103.513.786,06	-35.546.723,11
Entrate da riduzione di attività finanziarie	1.885.670,00	2.285.670,00	400.000,00
Accensione prestiti	0,00	0,00	0,00
Entrate per conto terzi e partite di giro	36.861.587,00	38.422.553,62	1.560.966,62
Totale entrate	467.341.343,45	432.951.100,17	-34.390.243,28
<i>Avanzo di amministrazione applicato</i>	18.012.977,19	54.960.129,39	36.947.152,20
<i>Utilizzo fondo pluriennale vincolato</i>	114.611.680,56	114.611.680,56	0,00
Totale Generale delle Entrate	599.966.001,20	602.522.910,12	2.556.908,92

Spese	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Scostamento
Spese correnti	301.546.894,65	318.840.961,21	17.294.066,56
Spese in conto capitale	258.355.500,02	242.057.375,76	-16.298.124,26
Spese per incremento di attività finanziarie	2.879.600,00	2.879.600,00	0,00



COMUNE DI CAGLIARI

SERVIZIO FINANZIARIO

Rimborso prestiti	322.419,53	322.419,53	0,00
Chiusura anticipazioni ricevute da Istituto tesoriere	0,00	0,00	0,00
Spese per conto terzi e partite di giro	36.861.587,00	38.422.553,62	1.560.966,62
Totale Generale delle Spese	599.966.001,20	602.522.910,12	2.556.908,92

Le previsioni di bilancio definitive evidenziano un risultato differenziale così composto:

A) Entrate correnti previste	€ 288.729.090,49
B) Avanzo destinato a spese correnti	€ 24.955.839,42
C) Fondo Pluriennale Vincolato per spese correnti	€ 11.262.687,36
$D = (A+B+C)$	€ 324.947.617,27
E) Spese correnti (titolo 1, comprensivo del F.P.V. e titolo 4)	€ 319.163.380,74
Differenziale (D-E)	€ 5.874.236,53
Differenziale utilizzato per il finanziamento di spese in conto capitale	€ 5.190.306,53
Differenziale utilizzato per il saldo della parte finanziaria	€ 593.930,00



COMUNE DI CAGLIARI

SERVIZIO FINANZIARIO

CONTO DEL BILANCIO

Il conto del bilancio è il documento che rileva e dimostra i risultati della gestione finanziaria con riferimento alla funzione autorizzatoria del bilancio di previsione. In particolare, mette in evidenza i risultati in termini di accertamenti e impegni rispetto alle previsioni di bilancio per quanto attiene alla gestione di competenza, il grado di riscossione delle entrate e la velocità di pagamento delle spese sia nella gestione di competenza che in quella dei residui, i livelli di composizione dei risultati finanziari di amministrazione, della gestione di competenza e di quella dei residui.

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO					
ENTRATE	ACCERTAMENTI	INCASSI	SPESE	IMPEGNI	PAGAMENTI
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		326.399.702,92			
Utilizzo avanzo di amministrazione	54.960.129,39		Disavanzo di amministrazione	0,00	
			Disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto ripianato con accensione di prestiti	0,00	
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	11.262.687,36				
Fondo pluriennale vincolato in c/capitale	103.348.993,20				
Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie	0,00				
Titolo 1 Entrate correnti	150.269.064,07	127.912.578,50	Titolo 1 Spese correnti	229.636.852,29	221.996.366,66
			fondo pluriennale vincolato	11.616.455,88	
Titolo 2 Trasferimenti correnti	88.210.297,21	77.543.709,48			
Titolo 3 Entrate tributarie	41.120.329,50	36.335.720,00	Titolo 2 Spese c/capitale	31.879.742,92	27.674.592,08
			fondo pluriennale vincolato	121.062.697,34	
Titolo 4 Entrate c/capitale	36.971.050,53	30.465.533,84	Titolo 3 Spese incremento attività finanziarie	2.879.554,53	2.879.554,53
			fondo pluriennale vincolato	0,00	
Titolo 5 Entrate riduzione attività finanziarie	2.687.646,69	2.687.646,69			
Totale entrate finali	319.258.388,00	274.945.188,51	Totale spese finali	397.075.302,96	252.550.513,27
Titolo 6 Accensione prestiti	0,00	0,00	Titolo 4 Rimborso prestiti	322.419,53	322.419,53
			Fondo anticipazioni di liquidità	0,00	
Titolo 7 Anticipazioni	0,00	0,00	Titolo 5 Anticipazioni	0,00	0,00
Titolo 9 Entrate c/terzi	31.887.073,29	30.816.946,85	Titolo 7 Spese c/terzi	31.887.073,29	30.032.727,83
Totale entrate dell'esercizio	351.145.461,29	305.762.135,36	Totale spese dell'esercizio	429.284.795,78	282.905.660,63
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	520.717.271,24	632.161.838,28	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	429.284.795,78	282.905.660,63
DISAVANZO DELL'ESERCIZIO	0,00		AVANZO COMPETENZA/FONDO CASSA	91.432.475,46	349.256.177,65
TOTALE A PAREGGIO	520.717.271,24	632.161.838,28	TOTALE A PAREGGIO	520.717.271,24	632.161.838,28



La gestione di competenza

La legge n. 145 /2018 ha introdotto per gli enti locali nuove disposizioni in tema di equilibrio di bilancio.

Dal 2019 il vincolo di finanza pubblica viene a coincidere con gli equilibri ordinari disciplinati dalle norme sull'armonizzazione contabile (D.lgs. 118/11) e dal testo unico sull'ordinamento degli enti locali. A tal fine gli enti sono considerati adempienti in presenza di un risultato di competenza non negativo desunto dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto. L'evoluzione normativa e le mutate esigenze di monitoraggio e consolidamento dei conti pubblici hanno portato alla revisione del principio contabile applicato alla programmazione ad opera dell'undicesimo decreto (DM. 01.08.19) correttivo al D. Lgs.118/11. Contestualmente, dallo stesso anno, sono stati aggiornati il prospetto della verifica degli equilibri e il quadro generale riassuntivo, introducendo due nuovi saldi rilevanti:

- equilibrio di bilancio, pari al risultato di competenza al netto delle risorse acquisite in bilancio e destinate ad accantonamenti previsti dalle leggi e dai principi contabili, oppure con vincoli specifici di destinazione;
- equilibrio complessivo, dato dalla somma algebrica tra equilibri di bilancio e variazione degli accantonamenti effettuata in sede di rendiconto.

I nuovi aggregati vestono un ruolo di primaria importanza nel processo di programmazione finanziaria, in quanto "l'impostazione del bilancio (..) non può prescindere dal fondamentale obiettivo di conseguire, oltre al risultato di competenza non negativo, anche l'equilibrio di bilancio come sopra definito, il quale (..) rappresenta una condizione che esprime la concreta applicazione del principio generale della prudenza" (Corte dei Conti Sez. Aut., delibera 19/2019).

Il prospetto successivo riporta nella prima parte il saldo di competenza W1 (equilibrio finale) già evidenziato nella precedente tabella, valido ai fini del rispetto dell'obiettivo di finanza pubblica, mentre nella seconda parte sono riportati il saldo W2 (equilibrio di bilancio) e il saldo W3 (equilibrio complessivo) funzionali alla verifica sulla concreta applicazione dei principi contabili. Il risultato di competenza (W1) e l'equilibrio di bilancio (W2) rappresentano gli equilibri che dipendono dalla gestione del bilancio, mentre l'equilibrio complessivo (W3) rappresenta gli effetti della gestione complessiva dell'esercizio e la relazione con il risultato d'amministrazione.

Come si può vedere dalla tabella, il risultato della gestione di competenza complessivo è positivo ed è pari a € 91.432.475,46. Anche il saldo W2 è positivo ed è pari a € 11.442.037,11 mentre il saldo che risente degli accantonamenti effettuati in sede di Rendiconto è negativo ed è pari a - € 2.599.718,24.

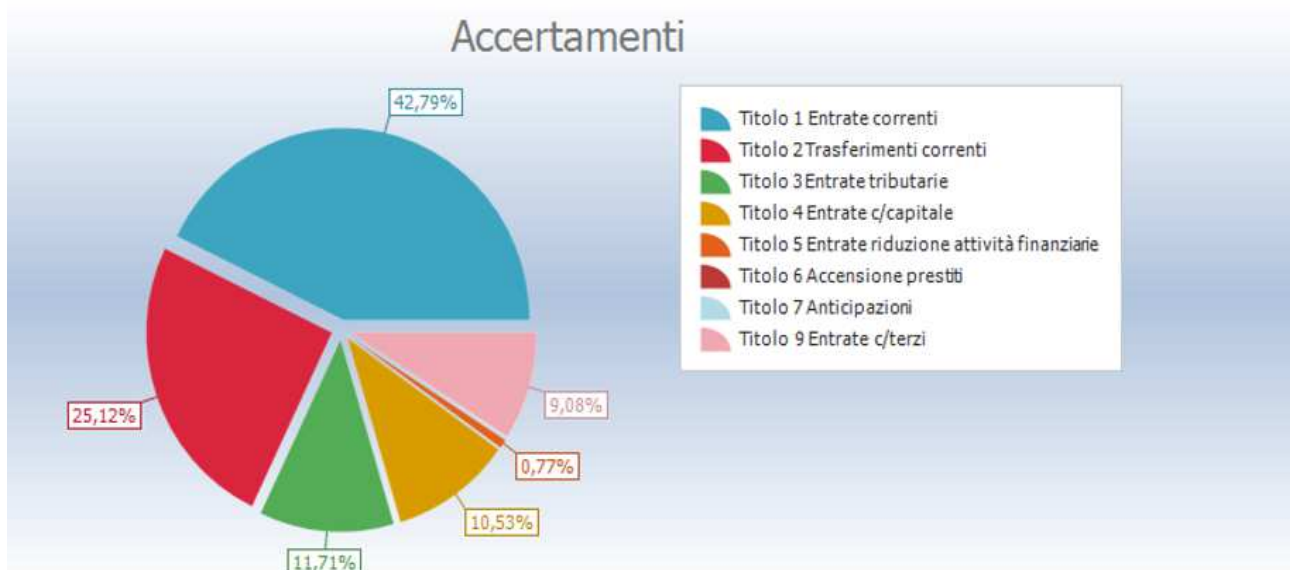
EQUILIBRI DI BILANCIO		
EQUILIBRIO ECONOMICO - FINANZIARIO		COMPETENZA (accertamenti e impegni)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	11.262.687,36
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	279.599.690,78
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		<i>0,00</i>
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	229.636.852,29
- di cui spese correnti non ricorrenti finanziate con utilizzo del risultato di amministrazione	(-)	0,00
<i>D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)</i>	(-)	<i>11.616.455,88</i>
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
F1) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	322.419,53
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		<i>0,00</i>
<i>F2) Fondo anticipazioni di liquidità</i>	(-)	<i>0,00</i>
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-D1-D2-E-E1-F1-F2)		49.286.650,44
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti	(+)	24.955.839,42
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		<i>0,00</i>
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		<i>0,00</i>
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	4.365.548,34
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00
O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE (O1=G+H+I-L+M)		69.876.941,52
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	43.007.960,25
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	20.188.649,32
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE		6.680.331,95
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+/-)	(-)	14.041.755,35
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		-7.361.423,40
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	30.004.289,97
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	103.348.993,20
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	39.658.697,22
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00

S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	2.687.646,69
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	4.365.548,34
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	31.879.742,92
U1) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	121.062.697,34
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE (Z1=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-U1-U2-V+E+E1)		21.747.441,78
- Risorse accantonate in c/capitale stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	0,00
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	16.793.828,78
Z/2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		4.953.613,00
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto (+/-)	(-)	0,00
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		4.953.613,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	2.687.646,69
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	2.879.554,53
W1) RISULTATO DI COMPETENZA (W/1 = O1+Z1+S1+S2+T-X1-X2-Y)		91.432.475,46
- Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	43.007.960,25
- Risorse vincolate nel bilancio	(-)	36.982.478,10
W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO		11.442.037,11
- Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto	(-)	14.041.755,35
W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO		-2.599.718,24
O1) Risultato di competenza di parte corrente		69.876.941,52
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti ricorrenti e al rimborso di prestiti al netto del Fondo anticipazione di liquidità (H)	(-)	24.955.839,42
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	0,00
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio N (1)	(-)	43.007.960,25
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+/-) (2)	(-)	14.041.755,35
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio (3)	(-)	20.188.649,32
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		-32.317.262,82

Un'analisi dettagliata degli scostamenti degli accertamenti rispetto alle previsioni definitive può essere così rappresentata:

Tipologia	Somme stanziare	Accertamenti		Scostamento
1. Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	147.596.217,60	150.269.064,07	101,81	2.672.846,47
2. Trasferimenti correnti	96.075.261,14	88.210.297,21	91,81	-7.864.963,93
3. Entrate extratributarie	45.057.611,75	41.120.329,50	91,26	-3.937.282,25
4. Entrate in conto capitale	103.513.786,06	36.971.050,53	35,72	-66.542.735,53
5. Entrate da riduzione di attività finanziarie	2.285.670,00	2.687.646,69	117,59	401.976,69
6. Accensione Prestiti	0,00	0,00	0	0,00
9. Entrate per conto terzi e partite di giro	38.422.553,62	31.887.073,29	82,99	-6.535.480,33
Totale entrate	432.951.100,17	351.145.461,29	81,11	-81.805.638,88
Fondo pluriennale vincolato	114.611.680,56			
Avanzo di amministrazione applicato	54.960.129,39			
	602.522.910,12			

La distribuzione degli accertamenti tra i diversi titoli delle entrate è rappresentata nel seguente grafico:





COMUNE DI CAGLIARI

SERVIZIO FINANZIARIO

Con riguardo alle **entrate correnti**, complessivamente considerate, si evidenzia uno scostamento negativo per € 9.129.399,71 che rappresenta un saldo algebrico tra minori entrate derivanti dai trasferimenti correnti e dalle entrate extratributarie e maggiori entrate derivanti dalle entrate tributarie. L'analisi di dettaglio evidenzia quanto segue:

Con riguardo alle entrate tributarie si è rilevato un maggiore accertamento rispetto alle previsioni di € 2.672.846,47, dovuto principalmente alla differenza tra maggiori accertamenti pari a € 333.427,27 per IMU ordinaria, € 658.715,64 per IMU ordinaria anni pregressi, € 1.647.551,56 per l'attività di verifica effettuata sui versamenti IMU e TASI anni pregressi, € 786.411,34 per Addizionale Irpef, € 700.504,40 per TARI ruoli suppletivi e TARI anni pregressi, e minori accertamenti per € 386.497,16 riguardanti l'imposta di soggiorno, € 501.084,55 per TARI ordinaria, € 360.585,36 per TARI extra conferimento frazione secco e € 205.596,67 per tributi minori.

Con riferimento alle entrate derivanti da trasferimenti correnti il valore dello scostamento negativo rappresenta un saldo algebrico tra minori accertamenti per € 16.143.791,44 e maggiori entrate per € 8.278.827,51. È opportuno esaminare gli scostamenti distinguendo tra trasferimenti correnti a specifica destinazione e gli altri trasferimenti. Tale distinzione assume particolare importanza con riguardo al rispetto degli equilibri. Infatti, le entrate a destinazione vincolata che non sono state accertate non hanno determinato alcun impegno di spesa, né con imputazione all'esercizio 2022, né con imputazione agli esercizi successivi.

Le previsioni di entrate da trasferimenti correnti che non si sono concretizzate in accertamenti sono rappresentate per la totalità da trasferimenti vincolati (- € 14.047.281,25 pari al 38,17% delle previsioni assestate). Tali scostamenti hanno riguardato principalmente i trasferimenti regionali per le politiche sociali (€ 5.670.217,14) e i trasferimenti REACT EU e PON METRO (€5.671.528,75). In questo ultimo caso lo scostamento deriva dalle reimputazioni agli esercizi successivi degli accertamenti e contestualmente degli impegni a seguito delle variazioni di cronoprogramma degli interventi finanziati. Sempre nell'ambito delle entrate a specifica destinazione si sono registrati maggiori accertamenti (€ 4.431.386,90) in conseguenza, soprattutto, dell'avvenuta assegnazione nell'ultima parte dell'anno che non ha consentito di effettuare le variazioni di bilancio (i maggiori trasferimenti rispetto alle previsioni sono confluiti nell'avanzo vincolato da trasferimenti).

Con riguardo alle entrate da trasferimenti correnti non aventi specifica destinazione si registra uno scostamento, rispetto alle previsioni di entrata, complessivamente positivo pari a € 1.750.930,42.

Relativamente alle entrate extratributarie il relativo scostamento rispetto agli stanziamenti iniziali ha fatto emergere, complessivamente minori entrate per - € 3.937.282,25, ripartite tra varie voci. Tale valore rappresenta un saldo algebrico tra maggiori accertamenti per € 2.944.791,25 tra i quali il canone unico patrimoniale, le ammende ex art. 208 Codice della strada per € 1.799.433,46 e minori entrate per - € 6.882.073,50 riguardanti diverse voci tra le quali:

- corrispettivo dovuto dal concessionario del servizio di distribuzione del gas per - € 1.500.000. Per tale entrata è stato disposto un accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità per una percentuale pari al 100%;

- ammende per infrazioni ex art. 142 (Velox) Codice della strada per - € 1.419.882,88, proventi per quote utenze mensa scolastica per - € 890.653,16, proventi dalla gestione della piscina comunale per - € 361.736,10 e per rette di ricovero per € -171.506,63.

Si riporta, di seguito, la tabella che evidenzia la realizzabilità delle entrate correnti nel periodo 2016-2022

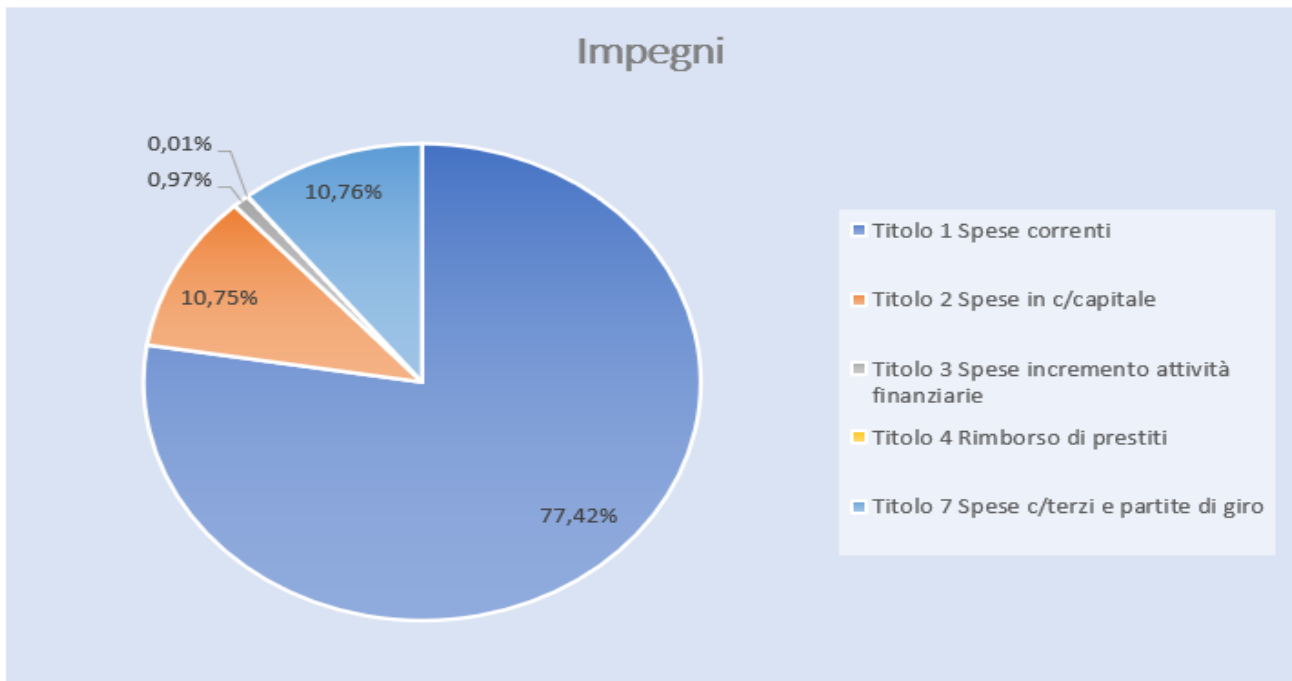
Entrate correnti	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022
Entrate tributarie	100,64%	106,80%	103,46%	103,26%	105,87%	103,49%	101,81%
Trasferimenti correnti	91,54%	88,29%	90,35%	97,55%	102,79%	95,60%	91,81%
Entrate extratributarie	94,82%	101,75%	92,05%	98,71%	95,60%	97,62%	91,26%

Con riferimento alle **spese**, un'analisi dettagliata degli scostamenti degli impegni rispetto alle previsioni definitive può essere così rappresentata:

Titoli	Stanziamiento	Impegni	%	Scostamento
1. Spese correnti <i>fondo pluriennale vincolato</i>	318.840.961,21	229.636.852,29 <i>11.616.455,88</i>	75,67	-77.587.653,04
2. Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	242.057.375,76	31.879.742,92 <i>121.062.697,34</i>	63,18	- 89.114.935,50
3. Spese per incremento attività finanziarie	2.879.600,00	2.879.554,53	99,99	-45,47
4. Rimborso Prestiti	322.419,53	322.419,53	100,00	0,00
7. Uscite per conto terzi e partite di giro	38.422.553,62	31.887.073,29	82,99	-6.535.480,33
Totale Fondo pluriennale vincolato	602.522.910,12	296.605.642,56 <i>132.679.153,22</i>	71,25	173.238.114,34

Con riguardo alle spese correnti e alle spese in conto capitale, la tabella evidenzia gli stanziamenti che non potevano essere oggetto di impegno sul 2022 in quanto costituivano risorse che, sulla base dei cronoprogrammi, andavano impegnate con imputazione agli anni successivi al 2022. Lo scostamento viene calcolato tenendo conto, pertanto, anche degli impegni imputati agli esercizi successivi il cui importo complessivo è pari a € 132.679.153,22.

La distribuzione degli impegni tra i diversi titoli della spesa è rappresentata dal seguente grafico:



Con riferimento alle **spese correnti**, la differenza tra le somme stanziare e quelle impegnate (pari a € 77.587.653,04) è innanzitutto spiegabile per il 55,81% dalla presenza di stanziamenti di spese correnti che per loro natura non possono essere impegnate (€ 43.302.527,34): si tratta in particolare dello stanziamento riguardante il Fondo crediti di dubbia e difficile esigibilità dell'importo di € 38.203.087,69, del Fondo di riserva risultante a fine esercizio (€ 294.567,09), dell'accantonamento per incrementi C.C.N.L. per € 1.468.000,00, dell'accantonamento per Fondo passività potenziali per € 3.105.322,56, del Fondo rischi contenziosi per € 220.000,00 e, infine, del Fondo indennità di fine mandato del Sindaco (€ 11.550,00). Il 18,11% è spiegabile sulla base dei mancati accertamenti di entrate correnti derivanti da trasferimenti a specifica destinazione.

Si riporta, di seguito, la tabella che evidenzia il grado di attendibilità delle spese correnti stanziare nel bilancio nel periodo 2016/2022. Le percentuali riportate, ai fini del corretto giudizio sulla realizzabilità della spesa, sono state calcolate rapportando gli impegni e il FPV di spesa al totale degli stanziamenti al netto della Missione 20, in quanto contenente somme che per definizione non possono essere impegnate:

	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022
Spese correnti	92,34%	90,09%	92,59%	88,94%	89,65%	90,83%	87,56%

La tabella seguente contiene le informazioni in ordine alla "distribuzione" degli impegni per spesa corrente tra le differenti Missioni di Bilancio, evidenziando gli stanziamenti, gli impegni sulla competenza 2022 e la percentuale di distribuzione del totale tra le Missioni. Le ultime colonne evidenziano, lo scostamento tra impegni e stanziamenti assestati per ciascuna Missione.

Missione	Stanzamenti	Ripartizione stanziamenti tra missioni	Impegni	Differenza Impegnato (compreso FPV) / stanziamenti	% scostamento Impegni / stanziamenti
01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione FPV	49.340.022,93	15,47%	42.497.219,31 <i>1.274.080,11</i>	-5.568.723,51	11,29
02 - Uffici giudiziari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03 - Ordine pubblico e sicurezza FPV	13.471.169,11	4,23%	12.745.634,45 <i>263.452,00</i>	-462.082,66	3,43
04 - Istruzione e diritto allo studio FPV	19.412.649,87	6,09%	16.315.254,75 <i>506.220,97</i>	-2.591.174,15	13,35
05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali FPV	10.668.062,12	3,35%	10.184.858,29 <i>65.537,00</i>	-417.666,83	3,92
06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero FPV	4.776.397,52	1,50%	4.566.968,38 <i>78.980,51</i>	-130.448,63	2,73
07 - Turismo FPV	2.510.663,44	0,79%	2.292.668,56 <i>4.277,00</i>	-213.717,88	8,51
08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa FPV	1.770.081,58	0,56%	1.473.054,23 <i>209.208,86</i>	-87.818,49	4,96
09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e ambiente FPV	60.138.575,27	18,86%	58.505.987,21 <i>659.227,91</i>	-973.360,15	1,62
10 - Trasporti e diritto alla mobilità FPV	11.974.670,51	3,76%	9.452.824,63 <i>2.005.441,96</i>	-516.403,92	4,31
11 - Soccorso civile FPV	2.566.794,99	0,81%	2.308.550,03 <i>74.050,00</i>	-184.194,96	7,18
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia FPV	89.123.633,55	27,95%	60.992.505,39 <i>6.375.483,56</i>	-21.755.644,60	24,41
13 - Tutela della salute FPV	1.430.823,85	0,45%	1.377.206,10 <i>6.074,00</i>	-47.543,75	3,32
14 - Sviluppo economico e competitività FPV	7.368.670,73	2,31%	6.128.969,21 <i>89.861,00</i>	-1.149.840,52	15,60
15 - Politiche del lavoro e formazione professionale FPV	288.513,63	0,09%	164.794,03 <i>4.561,00</i>	-119.158,60	41,30
17 - Energia e diversificazione fonti energetiche	558.523,12	0,18%	491.183,15	-67.339,97	12,06
20 - Fondi e accantonamenti	43.302.527,34	13,58%	-----	-43.302.527,34	100
50 - Debito pubblico	139.181,65	0,04%	139.174,57	-7,08	0,01
TOTALI FPV	318.840.961,21		229.636.852,29 <i>11.616.455,88</i>	77.587.653,04	24,33

In corrispondenza della Missione 20 "Fondi e accantonamenti" non è indicato alcun importo in quanto gli stanziamenti non sono impegnabili.

Gli scostamenti più significativi sono in parte dovuti al mancato concretizzarsi delle entrate a specifica destinazione attraverso le quali detti stanziamenti erano finanziati. Gli importi dei mancati accertamenti rispetto alle previsioni, come già evidenziato all'inizio della presente sezione, sono quantificati in più di 14 milioni di euro.

Anche nell'esercizio 2022 come nei precedenti, soprattutto con riguardo alle Missioni finanziate con entrate a specifica destinazione, tra le cause che determinano uno scostamento tra stanziamento ed impegni è contemplata quella che discende dal fatto che frequentemente i finanziamenti vengono comunicati dall'Ente concedente solo alla fine dell'anno, quando cioè non si ha più il tempo di poter avviare impegni di spesa, intesi come vera obbligazione giuridicamente perfezionata. In passato, con il precedente sistema contabile, dette entrate, seppure accertate a fine anno, legittimavano l'assunzione di "impegni contabili" e potevano essere conservati come residui, andando così a ridurre notevolmente lo scostamento tra stanziamenti ed impegni.

Si riporta di seguito la tabella che evidenzia la medesima elaborazione con riferimento alla ripartizione delle spese correnti tra i Macroaggregati:

Spesa corrente - Macroaggregati	Stanziamenti	Ripartizione % stanziamenti tra Macroaggregati	Impegni
Redditi da lavoro dipendente <i>FPV</i>	53.083.249,32	16,65 %	47.005.497,22 <i>2.913.077,57</i>
Imposte e tasse a carico dell'ente <i>FPV</i>	3.363.971,09	1,06%	3.210.713,93 <i>60.810,44</i>
Acquisto di beni e servizi <i>FPV</i>	152.831.820,53	47,93%	134.536.848,74 <i>5.193.618,62</i>
Trasferimenti correnti <i>FPV</i>	60.117.682,09	18,86%	39.267.298,03 <i>3.095.180,73</i>
Interessi passivi	863.204,25	0,27%	858.586,33
Rimborsi e poste correttive di entrata	1.641.058,49	0,51%	1.621.166,72
Altre spese correnti	3.637.448,10	1,14%	3.136.741,32
	275.538.433,87		
Fondi e accantonamenti	43.302.527,34	13,58%	---
TOTALE <i>FPV</i>	318.840.961,21	100,00%	229.636.852,29 <i>11.616.455,88</i>

Gli accertamenti e gli impegni che non si sono tradotti per intero rispettivamente in entrate ed uscite di cassa costituiscono i residui di nuova formazione che vanno ad aggiungersi ai residui degli anni precedenti che non si sono trasformati in movimentazioni finanziarie di cassa nel corso del 2022. La tabella seguente fornisce un quadro completo degli accertamenti e degli impegni 2022 rimasti ancora da riscuotere o da pagare (nel concetto dato dalle norme di armonizzazione dei bilanci pubblici, cioè di obbligazioni attive e passive perfezionate e "scadute" al 31.12):

Entrate	Accertamenti	Riscossioni	Residui di nuova formazione
Entrate tributarie	150.269.064,07	100.342.013,23	49.927.050,84
Entrate da trasferimenti correnti	88.210.297,21	71.065.750,15	17.144.547,06
Entrate extratributarie	41.120.329,50	24.422.538,16	16.697.791,34
Entrate in conto capitale	36.971.050,53	28.266.122,12	8.704.928,41
Entrate da riduzione di attività finanziarie	2.687.646,69	2.687.646,69	0,00
Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00
Entrate da servizi per conto di terzi	31.887.073,29	30.170.093,35	1.716.979,94
Totale entrate	351.145.461,29	256.954.163,70	94.191.297,59
Spese	Impegni	Pagamenti	Residui di nuova formazione
Spese correnti	229.636.852,29	170.410.076,34	59.226.775,95
Spese in conto capitale	31.879.742,92	24.091.833,55	7.787.909,37
Spese per incremento di attività finanziarie	2.879.554,53	2.879.554,53	0,00
Spese per rimborso di prestiti	322.419,53	322.419,53	0,00
Spese per servizio in conto terzi	31.887.073,29	25.478.762,65	6.408.310,64
Totale spese	296.605.642,56	223.182.646,60	73.422.995,96

Questa tabella consente di ricavare il cosiddetto indice del "grado di formazione dei residui". Si tratta di un indice che evidenzia la percentuale di accertamenti o di impegni totali effettuati nell'anno che non si è tradotta in effettive entrate o uscite di cassa, nonostante si debba trattare di obbligazioni "scadute", e che viene rinviata agli esercizi successivi per la sua riscossione o pagamento. Ebbene, nel corso del 2022, tale indice si è attestato, per i residui attivi nel loro complesso, al 26,82% mentre con riguardo al grado di formazione dei residui passivi, la sua misura nel 2022 è stata pari al 24,75%. Il calcolo di tali indici è il seguente:

1) *Grado di formazione dei Residui attivi* = $\frac{\text{Accertamenti} - \text{Riscossioni}}{\text{Accertamenti}} \times 100 = \frac{351.145.461,29 - 256.954.163,70}{351.145.461,29} \times 100 = 26,82\%$

Accertamenti

351.145.461,29



COMUNE DI CAGLIARI

SERVIZIO FINANZIARIO

$$2) \text{ Grado di formazione dei Residui passivi} = \frac{\text{Impegni} - \text{Pagamenti}}{\text{Impegni}} = \frac{296.605.642,56 - 223.182.646,60}{296.605.642,56} \times 100 = 24,75\%$$

Da un confronto con i medesimi indici calcolati in occasione del Rendiconto 2021 emerge un lieve miglioramento dell'indice di formazione dei residui attivi in quanto si riduce di 1,80 punti; ciò denota un miglioramento della capacità di riscossione dell'ente. Anche con riguardo alle spese l'indicatore, registrando un lieve miglioramento (-1,10 punti percentuali rispetto al 2021), denota un maggiore capacità dell'ente di pagare i propri debiti con celerità.

Gli accertamenti delle entrate tributarie si sono trasformati in effettive riscossioni al 31.12.2022 nella misura del 66,77%.

Considerando le principali entrate del titolo 1, si può esporre l'andamento delle riscossioni al 31.12.2022 nella seguente tabella:

Imposta	Accertamento al 31.12.2022	Riscossione al 31.12.2022	% Riscossione
IMU	41.983.303,91	41.912.006,80	99,83%
ICI/IMU anni pregressi	16.407.570,82	6.529,49	0,04%
TASI anni pregressi	1.357.683,59	117.702,85	8,67%
Imposta di soggiorno	863.502,84	863.502,84	100%
Addizionale comunale IRPEF	17.274.114,34	17.273.772,86	99,99%
TARI	50.858.960,95	19.733.280,29	38,80%
TARI anni pregressi	1.271.137,54	232.285,87	18,27%
Quota Fondo solidarietà entrata	18.712.945,13	18.672.027,22	99,78%

Come si può riscontrare dalla tabella sopra riportata, l'entrata per la quale si registra una percentuale molto bassa in ordine alle riscossioni è quella inerente all'IMU, alla TASI e alla Tassa rifiuti anni pregressi. Il dato risente del fatto che gli accertamenti sono contabilizzati al termine dell'esercizio in conseguenza dell'emissione degli avvisi a fine anno e gli incassi si registrano nell'esercizio successivo in conto residui. Si rileva, comunque, che dette entrate sono accantonate nel risultato di amministrazione attraverso il Fondo crediti di dubbia esigibilità nella misura del 91,77% per l'IMU, del 93,69%, per l'ICI, dell'84,33 per la TASI e di una media dell'81,89% per la TARI. Invece, la percentuale di riscossione delle altre principali entrate tributarie è particolarmente elevata per le entrate che vengono "accertate per cassa" (IMU, Imposta di soggiorno e Addizionale all'IRPEF). Con riguardo alla TARI i dati riportati confermano che l'andamento delle riscossioni è in linea con la disciplina regolamentare dettata per tale tributo; infatti, il regolamento tributario prevede il pagamento in quattro rate, delle quali due rate scadenti nell'esercizio successivo.

Gli accertamenti delle entrate extra - tributarie si sono trasformati in effettive riscossioni al 31.12.2022 nella misura del 59,39%.

Considerando le tipologie di entrate extra-tributarie, si può esporre l'andamento delle riscossioni al 31.12.2022 nella seguente tabella:

Titolo 3 Tipologie di entrate extra-tributarie	Accertamento al 31.12.2021	riscossione al 31.12.2021	% Riscossioni al 31/12/2021
100 - Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	22.937.034,07	15.700.398,96	68,45 %
200 - Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	11.963.076,49	3.887.633,30	32,50 %
300 - Interessi attivi	199.784,09	196.954,18	98,58 %
400 - Altre entrate da redditi da capitale	16.923,12	16.923,12	100%
500 - Rimborsi e altre entrate correnti	6.003.511,73	4.620.628,60	76,97%
Totale	41.120.329,50	24.422.538,16	59,39%

Si conferma quanto evidenziato nei precedenti rendiconti in relazione alla tipologia di entrate che presenta la percentuale più basse di riscossione. Si tratta della tipologia 200 "Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti", costituita per la maggior parte dalle sanzioni per violazione al codice della strada. Si ricorda che, secondo i nuovi principi contabili, tale entrata deve essere accertata per un importo corrispondente ai verbali notificati e scaduti nell'anno e che, in corrispondenza deve essere accantonata una quota in relazione alla difficoltà di riscossione. In corrispondenza dell'importo rimasto da riscuotere risulta l'accantonamento al Fondo crediti di dubbia o difficile esazione del quale si forniranno maggiori informazioni nel paragrafo riguardante il "risultato di amministrazione".

La percentuale di pagamenti sugli impegni di spese correnti è stata del 74,21% al 31.12.2022. L'analisi per macroaggregato di spesa è riportata nella seguente tabella:

Spesa corrente - Macroaggregati	Impegni al 31.12.2022	Pagamenti al 31.12.2022	% Pagamenti al 31/12/2022
Redditi da lavoro dipendente	47.005.497,22	44.293.032,44	94,23%
Imposte e tasse a carico dell'ente	3.210.713,93	2.830.117,78	88,15
Acquisto di beni e servizi	134.536.848,74	95.919.158,67	71,30%
Trasferimenti correnti	39.267.298,03	22.929.995,91	58,39%



COMUNE DI CAGLIARI

SERVIZIO FINANZIARIO

Interessi passivi	858.586,33	857.337,85	99,85%
Rimborsi e poste correttive di entrate	1.621.166,72	916.818,57	56,55%
Altre spese correnti	3.136.741,32	2.663.615,12	84,92%
Totale	229.636.852,29	170.410.076,34	74,21%

La gestione dei residui - 2021 e precedenti

Con la contabilità armonizzata la gestione dei residui si è notevolmente ridimensionata. Infatti, se precedentemente potevano essere mantenuti come "residui" gli accertamenti e gli impegni corrispondenti all'intero importo delle obbligazioni giuridicamente perfezionate per la quota relativa alla parte non interessata da movimentazioni di cassa, la contabilità armonizzata qualifica come residui soltanto quelli correlati ad obbligazioni perfezionate e scadute. L'elemento principale che distingue ciò che prima poteva essere considerato residuo e ciò che, invece, non può essere più considerato tale, è rappresentato appunto dalla "scadenza". Il principio contabile applicato della contabilità finanziaria, allegato n. 4/2 al D.lgs. 118/2011, precisa che "la scadenza dell'obbligazione è il momento in cui l'obbligazione diventa esigibile" ed evidenzia come non possano esserci dubbi sulla "coincidenza tra esigibilità e possibilità di esercitare il diritto di credito".

In adempimento a quanto previsto dal combinato disposto di cui all'art. 228, comma 3, del D.lgs. 267/2000, come risultante a seguito delle modifiche introdotte dal D.lgs. 126/2014 al D.lgs. 118/2011, e dal punto 9.1 principio contabile applicato della contabilità finanziaria, è stata effettuata l'operazione di riaccertamento ordinario dei residui. Tale operazione, per ciò che concerne la gestione dei residui, si è concretizzata nel riesame degli stessi al fine verificare la fondatezza giuridica dei crediti accertati e della loro esigibilità e il permanere delle posizioni debitorie effettive degli impegni assunti.

L'operazione di riaccertamento, effettuata dai singoli Responsabili dei Servizi, è stata successivamente fatta propria dalla Giunta comunale che ha adottato la deliberazione n. 64/23. Tale operazione ha portato alla cancellazione di residui attivi per un importo complessivo di € 42.669.337,52 e di residui passivi per un importo complessivo di € 10.549.070,13. La tabella che segue evidenzia l'andamento della gestione dei residui attivi provenienti dagli esercizi 2021 e precedenti.

Andamento gestione residui attivi 2021 e precedenti								
Titolo	Residui iniziali	Variazioni			Residui rimasti	Residui incassati	Residui al 31/12/2022	
		Maggiori residui	Minori residui	Totale				
1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	161.550.279,37	94.890,61	28.060.193,24	-27.965.302,63	133.584.976,74	27.570.565,27	106.014.411,47	
2 Trasferimenti correnti	17.494.830,66	0,00	2.038.907,55	-2.038.907,55	15.455.923,11	6.477.959,33	8.977.963,78	
3 Entrate extratributarie	73.722.346,81	458.927,26	2.592.947,58	-2.134.020,32	71.588.326,49	11.913.181,84	59.675.144,65	
4 Entrate in conto capitale	56.412.417,51	1.047.820,98	11.363.639,73	-10.315.818,75	46.096.598,76	2.199.411,72	43.897.187,04	
5 Entrate da riduzione di attività finanziarie.	0,30	0,00	0,30	-0,30	0,00	0,00	0,00	
6 Accensione Prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
9 Entrate per conto terzi e partite di giro	3.866.394,92	2.612,85	217.900,82	-215.287,97	3.651.106,95	646.853,50	3.004.253,45	
Totale	313.046.269,57	1.604.251,70	44.273.589,22	-42.669.337,52	270.376.932,05	48.807.971,66	221.568.960,39	

Per ciò che concerne la **cancellazione dei residui attivi**, l'importo sopra riportato di - € 42.669.337,52 rappresenta la somma algebrica tra le cancellazioni effettuate e gli incrementi in conto residui: infatti, mentre per quanto attiene ai residui passivi le operazioni possono condurre solo ad una riduzione, per i crediti invece le operazioni possono condurre ad un incremento qualora si rilevi una maggiore posizione di credito. Di fatto, l'importo dei residui attivi cancellati è stato pari a € 44.273.589,22 e l'importo dei residui attivi incrementati è stato pari a € 1.604.251,70. Una parte dei residui attivi cancellati, pari a € 1.070.646,84, è rappresentata da quelli che sono stati stralciati dal conto del bilancio per essere mantenuti solo nello Stato Patrimoniale, in relazione alla loro dubbia e difficile esazione. Detti crediti sono così ripartiti:

Titolo	Rettifiche in diminuzione	di cui cancellazioni definitive	Stralci dal conto del bilancio e conservazione nel solo stato patrimoniale
Entrate tributarie	28.060.193,24	25.549.056,13 principalmente per: discarichi annullamento avvisi di accertamento definizioni giudiziali.	0,00
Trasferimenti correnti	2.038.907,55	2.038.907,55 principalmente per: minori entrate da trasferimento a seguito di approvazione rendiconti	0,00
Entrate extratributarie	2.592.947,58	1.522.300,74	1.070.646,84
Entrate in conto capitale	11.363.639,73	11.363.639,73 principalmente per rimodulazione cronoprogramma	0,00
Entrate per conto terzi e partite di giro			0,00
Totale	44.273.589,22	43.202.942,38	1.070.646,84

Complessivamente, tenuto conto degli stralci disposti con i Rendiconti precedenti, i crediti mantenuti nel solo Stato Patrimoniale, al 31/12/2022, sono pari a complessivi € 103.473.147,39 ed attengono ai crediti extratributari (soprattutto canoni alloggi ERP).

Detti crediti, nel corso dell'esercizio 2022 hanno subito la seguente evoluzione:

	Valore al 01/01/2022	Riscosso nel 2022	Rettifiche		Valore al 31/12/2022
			Cancellazioni	Nuovi inserimenti	
Crediti stralciati e conservati nel solo Stato Patrimoniale	113.812.961,11	514.177,43	10.894.510,93	1.070.646,09	103.473.147,39

L'elenco dettagliato dei residui attivi cancellati è allegato alla deliberazione della Giunta Comunale n.64/23 avente ad oggetto "Approvazione del Riaccertamento ordinario dei residui ai sensi dell'art. 228, comma 3 del d.lgs. n. 267/2000 - variazione compensativa annualità 2022 al bilancio di previsione 2022-2023-2024 finalizzata alla reimputazione a valere sul fondo pluriennale vincolato e annualità 2023 e 2024 al bilancio di previsione 2023-2024-2025".

Con riferimento ai residui conservati si osserva che per gli stessi sono state fatte le opportune valutazioni in ordine alla esigibilità del credito provvedendo ai conseguenti accantonamenti al Fondo crediti di dubbia o difficile esazione, in relazione al quale si rinvia a quanto detto più avanti nella presente relazione, nello specifico paragrafo della sezione "Il risultato finale della gestione: avanzo di amministrazione".

In relazione ai residui attivi conservati al 31/12/2022 e provenienti dalla gestione residui può essere svolta un'analisi per "anzianità" riportata nella tabella seguente:

Anzianità dei residui attivi							
Titolo		Anno 2017 e precedenti	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	Totale
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	28.087.997,14	15.444.631,75	17.457.758,39	23.059.924,92	21.964.099,27	106.014.411,47
2	Trasferimenti correnti	725.019,03	22.320,00	1.243.600,01	3.016.285,98	3.970.738,76	8.977.963,78
3	Entrate extratributarie	18.849.472,18	9.645.196,68	12.657.055,54	6.707.715,48	11.815.704,77	59.675.144,65
4	Entrate in conto capitale	29.694.436,52	9.087.220,72	591.268,44	1.483.027,27	3.041.234,09	43.897.187,04
6	Entrate per conto terzi e partite di giro	1.138.951,04	358.535,71	248.497,71	629.791,77	628.477,22	3.004.253,45
Totale		78.495.875,91	34.557.904,86	32.198.180,09	34.896.745,42	41.420.254,11	221.568.960,39

Anche con riguardo ai **residui passivi**, oltre alle cancellazioni derivanti da economie di spesa o da insussistenze dei debiti, hanno inciso le cancellazioni rese necessarie in quanto la relativa spesa deve essere riscritta sulla competenza del bilancio 2023 o degli esercizi successivi, in coerenza con la scadenza dell'obbligazione. Qualora, infatti, si trovino tra i residui impegni che avrebbero dovuto invece essere reimputati, gli stessi devono necessariamente essere cancellati e la corrispondente quota di avanzo di amministrazione costituirà la copertura per la riscrittura in bilancio delle relative spese tra gli impegni della competenza. Per tali motivazioni detta quota di avanzo deve considerarsi quale quota vincolata.

L'elenco dettagliato dei residui passivi cancellati è allegato alla deliberazione della Giunta Comunale n.64/23 avente ad oggetto "Approvazione del Riaccertamento ordinario dei residui ai sensi dell'art. 228, comma 3 del d.lgs. n. 267/2000 - variazione compensativa annualità 2022 al bilancio di previsione 2022-2023-2024 finalizzata alla reimputazione a valere sul fondo pluriennale vincolato e annualità 2023 e 2024 al bilancio di previsione 2023-2024-2025".



COMUNE DI CAGLIARI

SERVIZIO FINANZIARIO

Si riporta di seguito la tabella riepilogativa dei residui passivi:

Andamento gestione residui passivi 2021 e precedenti								
Titolo	Residui iniziali	Variazioni			Residui rimasti	Residui pagati	Residui al 31/12/2022	
		Maggiori residui	Minori residui	Totale				
1 Spese correnti	81.626.002,70	0,00	6.276.300,69	-6.276.300,69	75.349.702,01	51.586.290,32	23.763.411,69	
2 Spese in conto capitale	11.813.658,66	0,00	3.802.709,14	-3.802.709,14	8.010.949,52	3.582.758,53	4.428.190,99	
7 Uscite per conto terzi e partite di giro	8.754.239,19	0,00	470.060,30	-470.060,30	8.284.178,89	4.553.965,18	3.730.213,71	
Totale	102.193.900,55	0,00	10.549.070,13	-10.549.070,13	91.644.830,42	59.723.014,03	31.921.816,39	

Come emerge dall'analisi della tabella sopra riportata, la maggior parte delle cancellazioni si riferisce alle spese correnti. Già in occasione dei precedenti Rendiconti, successivi all'attivazione della contabilità armonizzata, emergevano sempre una massa di residui passivi di parte corrente elevata; alla luce di tale situazione i Servizi responsabili della spesa sono stati sollecitati ad attivare un più attento controllo di dette voci. L'analisi ha fatto, così emergere, l'effettiva presenza di impegni residui che costituivano economie di spese. Si riporta, di seguito la tabella che evidenzia la ripartizione delle cancellazioni del titolo I "spesa corrente" per macroaggregato di spesa:

Macroaggregati di spesa corrente	Cancellazioni definitive
01. Redditi da lavoro dipendente	171.619,34
02. Imposte e tasse	49.057,76
03. Acquisto di beni e servizi	3.390.088,26
04. Trasferimenti correnti	2.636.477,00
07. Interessi passivi	0,00
09. Rimborsi e poste correttive delle entrate	254,50
10. altre spese correnti	28.803,83
Totale	6.276.300,69

Le cancellazioni più rilevanti hanno interessato il Macroaggregato 03 "Acquisto di beni e servizi" e riguardano principalmente economie su impegni relativi a servizi per la pubblica istruzione per complessivi € 1.163.275,56, e impegni riguardanti i servizi sociali per € 1.011.380,62.



COMUNE DI CAGLIARI

SERVIZIO FINANZIARIO

Anche per i residui passivi può essere effettuata l'analisi dell'anzianità di quelli conservati e provenienti dalla "gestione dei residui":

Anzianità dei residui passivi							
	Titolo	Anno 2017e precedenti	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	Totale
1	Spese correnti	2.585.246,01	2.513.951,20	2.961.378,78	6.174.993,15	9.527.842,55	23.763.411,69
2	Spese in conto capitale	1.886.201,29	83.397,77	372.942,82	1.402.951,48	682.697,63	4.428.190,99
7	Uscite per conto terzi e partite di giro	1.444.671,74	398.660,33	416.809,37	710.965,20	759.107,07	3.730.213,71
	Totale	5.916.119,04	2.996.009,30	3.751.130,97	8.288.909,83	10.969.647,25	31.921.816,39

I residui più "anziani" si riferiscono alle spese correnti e trovano collocazione per il 49,58% nella Missione 01 "Servizi istituzionali, generali e di gestione".

La gestione di cassa

Come previsto dalla contabilità armonizzata il bilancio di previsione è redatto anche in termini di cassa e non solo di competenza e dalla sua funzione autorizzatoria discende che, così come gli stanziamenti di competenza costituiscono limite agli impegni di spesa, gli stanziamenti di cassa costituiscono limite ai pagamenti (eccezion fatta per i servizi per conto di terzi e per i rimborsi delle anticipazioni di tesoreria).

La "gestione" degli stanziamenti di cassa ha richiesto la deliberazione, da parte della Giunta Comunale, di n. 5 variazioni, resesi necessarie per adeguare detti stanziamenti quando gli stessi non risultavano più essere coerenti rispetto agli stanziamenti di competenza e in conto residui e tenuto conto dei pagamenti e delle riscossioni registrate sino a quel momento. Oltre a queste sono state effettuate ulteriori variazioni, in concomitanza e coerentemente con le variazioni degli stanziamenti di competenza, in relazione alle deliberazioni adottate dal Consiglio e dalla Giunta Comunale, nonché alle determinazioni di competenza dirigenziale. Infatti, il d.lgs. 267/2000, così come modificato dal d.lgs. 126/2014, ha puntualmente ripartito tra Consiglio, Giunta e dirigenti la competenza ad apportare le variazioni agli stanziamenti del bilancio, a seconda del livello di classificazione delle entrate e delle spese sul quale vanno ad incidere le variazioni stesse, e ha stabilito la competenza dei suddetti organi ad adottare, accanto alle variazioni degli stanziamenti di competenza, anche le correlate variazioni degli stanziamenti di cassa.

La Giunta Comunale rimane in ogni caso l'organo cui principalmente è demandata la competenza in ordine alle variazioni degli stanziamenti di cassa e quindi all'adozione delle delibere che si rendono necessarie per adeguare gli stanziamenti all'andamento delle riscossioni e dei pagamenti, anche in assenza di variazione degli stanziamenti di competenza.

I flussi di cassa relativi all'esercizio 2022 possono essere così riassunti:

Flussi di cassa	Residui	Competenza	Totale
Fondo di cassa iniziale al 01.01.2022			326.399.702,92
Riscossioni	48.807.971,66	256.954.163,70	305.762.135,36
Pagamenti	59.723.014,03	223.182.646,60	282.905.660,63
Fondo di cassa finale al 31.12.2022			349.256.177,65
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31.12.2022			0,00
Fondo di cassa effettivo al 31.12.2022			349.256.177,65

Come si può riscontrare dalla tabella sopra riportata, la gestione dei flussi finanziari di cassa nel corso dell'esercizio 2022 ha determinato un incremento della giacenza presente al 01/01/2022. L'incremento è dovuto alla gestione di competenza, mentre nella gestione in conto residui i pagamenti sono stati superiori alle riscossioni.



COMUNE DI CAGLIARI

SERVIZIO FINANZIARIO

Il Fondo pluriennale vincolato

Il principio della competenza finanziaria potenziata rappresenta il cuore e principio cardine della contabilità armonizzata, di cui al D.lgs. 118/2011. In base ad esso tutte le obbligazioni giuridicamente perfezionate attive e passive, che danno luogo a entrate e spese per l'ente, devono essere registrate nelle scritture contabili quando l'obbligazione è perfezionata, con imputazione all'esercizio in cui l'obbligazione viene a scadenza, ovvero quando la stessa risulta esigibile.

Il fondo pluriennale vincolato (FPV) nasce proprio dall'esigenza di applicare il suddetto principio della competenza finanziaria potenziata e di rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse. Si tratta, infatti, di un saldo finanziario costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

In occasione del rendiconto dell'esercizio 2016, al termine delle operazioni di riaccertamento ordinario dei residui, con la deliberazione di Giunta Comunale n. 65 del 28.04.2017 si procedette alla costituzione del fondo pluriennale vincolato, pari a € 112.423.666,67. A seguito della gestione dei precedenti esercizi e delle operazioni di riaccertamento ordinario effettuate al termine degli stessi, ai fini della predisposizione dei rispettivi Rendiconti, il fondo pluriennale vincolato inizialmente definito ha subito la seguente evoluzione:

FONDO PLURIENNALE VINCOLATO						
2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022
112.423.666,67	108.092.355,69	97.761.861,49	105.782.650,51	101.778.858,47	114.611.680,56	132.679.153,22

Nel corso dell'esercizio 2022, sulla base delle esigenze rappresentate dai Servizi e riguardanti, nella maggior parte dei casi, variazioni di cronoprogramma nella realizzazione di opere pubbliche, ma anche spese correnti, finanziate da trasferimenti vincolati già accertati, per le quali le relative obbligazioni passive risultavano esigibili, in tutto o in parte, in esercizi successivi al 2022, sono state effettuate le variazioni riguardanti il fondo pluriennale vincolato. Infatti, così come già precedentemente riportato, nella sezione "*Il bilancio di previsione 2022 - scostamenti rispetto alle previsioni*", il Responsabile del Servizio Finanziario ha assunto n. 61 determinazioni per le necessarie variazioni a valere sul FPV; altre sono state incluse in occasione delle variazioni di bilancio deliberate, di competenza dell'organo consiliare.

Le ulteriori variazioni inerenti al fondo pluriennale vincolato sono quelle collegate al riaccertamento ordinario dei residui effettuato per la predisposizione del presente rendiconto 2022, oggetto di apposita deliberazione della Giunta Comunale.

La determinazione del fondo pluriennale vincolato così come risulta al termine dell'esercizio, inoltre, è stata influenzata anche dall'assunzione di impegni di spesa effettuati nel 2022 con imputazione ad esercizi successivi e finanziati dall' FPV.



COMUNE DI CAGLIARI

SERVIZIO FINANZIARIO

Il seguente prospetto illustra il risultato finale del fondo pluriennale vincolato al termine dell'esercizio 2022:

Fondo pluriennale vincolato al 31/12/2021		114.611.680,56
Spese impegnate negli esercizi precedenti, imputate all'esercizio 2022 e coperte dal FPV	-	28.119.046,34
Economie di impegno di spese impegnate negli esercizi precedenti, imputate all'esercizio 2022 e coperte dal FPV	-	6.756.401,67
Economie di impegno di spese impegnate negli esercizi precedenti, su impegni pluriennali imputati agli esercizi successivi al 2022 e coperte dal FPV	-	5.242,27
Quota del FPV al 31/12/2021 rinviata all'esercizio 2023 e successivi	=	79.730.990,28
Spese impegnate nell'esercizio 2022 con imputazione all'esercizio 2023 e coperte dal FPV	+	51.174.227,65
Spese impegnate nell'esercizio 2022 con imputazione all'esercizio 2024 e coperte dal FPV	+	1.773.935,29
Spese impegnate nell'esercizio 2022 con imputazione a esercizi successivi all'esercizio 2024 e coperte dal FPV	+	0,00
Fondo pluriennale vincolato al 31/12/2022		132.679.153,22

In apposito allegato al Conto del Bilancio è contenuta la ripartizione del Fondo pluriennale vincolato tra le diverse Missioni e Programmi di Bilancio.



COMUNE DI CAGLIARI

SERVIZIO FINANZIARIO

Il risultato finale della gestione: avanzo di amministrazione

Il Conto del Bilancio mette in evidenza un risultato di amministrazione dell'esercizio pari ad € 426.992.470,06, calcolato tenendo conto della nuova metodologia, cioè detraendo il Fondo pluriennale vincolato di parte spesa, rappresentativo di una quota di obbligazioni giuridicamente perfezionate, sebbene non ancora scadute, e che scadranno nel corso degli esercizi successivi, le quali sebbene non costituiscano "residui passivi" costituiscono risorse già impegnate.

La determinazione dell'Avanzo è riportata nelle tabelle che seguono, ognuna delle quali, partendo da diversi dati, conduce alla misura dell'avanzo di amministrazione, offrendo informazioni diverse:

Metodo 1:

a) Fondo cassa al 01.01.2022	326.399.702,92
b) Riscossioni c/competenza	256.954.163,70
c) Pagamenti c/competenza	- 223.182.646,60
d) Riscossioni c/residui	48.807.971,66
e) Pagamenti c/residui	- 59.723.014,03
f) Fondo cassa al 31.12.2022 (= a + b - c + d - e)	349.256.177,65
g) pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	0,00
h) Fondo di cassa effettivo al 31.12.2022	349.256.177,65
i) Residui attivi da c/competenza	94.191.297,59
l) Residui passivi da c/competenza	- 73.422.995,96
m) Residui attivi c/residui	221.568.960,39
n) Residui passivi c/residui	- 31.921.816,39
p) Fondo pluriennale vincolato	- 132.679.153,22
q) Avanzo di amministrazione effettivo (o - p)	426.992.470,06

Metodo 2:

a) Avanzo di Amministrazione al 31.12.2021	422.640.391,38
b) Fondo pluriennale vincolato al 31.12.2021	114.611.680,56
c) Risultato di Amministrazione 2021 al lordo del Fondo pluriennale vincolato	537.252.071,94

d) Entrate accertate in conto competenza	351.145.461,29
e) Uscite impegnate in conto competenza	- 296.605.642,56
f) Variazione dei residui attivi	- 42.669.337,52
g) Variazione dei residui passivi	10.549.070,13
h) Effetto della gestione in competenza e residui	-22.419.551,34
i) Risultato di amministrazione 2022 al lordo del FPV (c+h)	559.671.623,28
l) Fondo pluriennale vincolato	- 132.679.153,22
m) Avanzo di amministrazione effettivo (i - l)	426.992.470,06

Metodo 3:

a) Fondo di cassa al 01.01.2022	326.399.702,92
b) accertamenti c/ competenza	351.145.461,29
c) accertamenti c/residui	270.376.932,05
d) impegni c/competenza	-296.605.642,56
e) impegni c/residui	- 91.644.830,42
p) Fondo pluriennale vincolato	- 132.679.153,22
q) Avanzo di amministrazione effettivo (o - p)	426.992.470,06

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2022 è maggiore di € 4.352.078,68 del risultato d'amministrazione rilevato con il rendiconto dell'esercizio 2021.

Il principio della competenza finanziaria potenziata prevede che l'avanzo di amministrazione risultante al 31 dicembre sia ripartito in specifici fondi.

La ripartizione dell'Avanzo nei fondi previsti dalla nuova normativa è la seguente:

Composizione dell'Avanzo di Amministrazione		
PARTE ACCANTONATA		249.651.284,06
Fondo svalutazione crediti	186.364.313,82	
Fondo accantonamento contenzioso	48.166.160,16	
Altri accantonamenti	15.120.810,08	

PARTE VINCOLATA		151.993.025,22
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili: <i>(Permessi da costruire, Ammende per violazione al codice della strada, Proventi e concessioni cimiteriali, ERP, fondi incentivanti e formazione del personale, fondo unico, L.R. 37/1998, parcheggi, applicazione corretta del principio contabile)</i>	34.407.175,83	
Vincoli derivanti da trasferimenti	101.651.098,23	
Vincoli derivanti da contrazione mutui e prestiti obbligazionari	3.793.769,74	
Vincoli formalmente attribuiti dall'Ente	12.140.981,42	
Altri	0,00	
PARTE DESTINATA PER INVESTIMENTI		2.558.261,64
PARTE DISPONIBILE PER ESSERE UTILIZZATA NEL RISPETTO DELLA NORMATIVA		22.789.899,14

La componente dell'Avanzo vincolato contiene anche la parte non utilizzata dei fondi di ristoro che lo Stato ha erogato al Comune di Cagliari per il 2020, il 2021 e il 2022 per far fronte alle difficoltà finanziarie del bilancio a seguito della emergenza epidemiologica da COVID 19. Con l'art. 106 del Decreto-legge 34/2020, infatti, è stato istituito il Fondo per le funzioni fondamentali (cosiddetto "Fondone") destinato a sostenere le funzioni fondamentali dei Comuni, delle Province e delle Città metropolitane, anche concorrendo al mancato gettito delle entrate. Il Comune di Cagliari ha ricevuto a tale titolo nel 2020 e nel 2021 la quota complessiva di € 18.027.541,31 (comprensiva della somma a titolo di perdita figurativa TARI e dei ristori specifici di entrata). La parte non utilizzata pari a € 3.265.493,70, confluita nell'avanzo vincolato al 31 dicembre 2021, è stata messa a disposizione nel 2022 in aggiunta ai "Ristori specifici di entrata" 2022 d'importo pari a € 1.225.184,0 (assegnati per far fronte alle minori entrate derivanti dalla mancata riscossione del canone e della tassa per l'occupazione di suolo pubblico (ex COSAP), alle minori entrate IMU e Imposta di Soggiorno) e ai "Ristori specifici di spesa" riportati nella tabella seguente:

Descrizione e riferimento normativo	Ristori specifici di spesa 2020 e 2021 non utilizzati
Fondo per la sanificazione degli ambienti di Province, Città metropolitane e Comuni - articolo 114, comma 1, D.L. n. 18/2020 (Decreto del Ministero dell'interno, di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze e con il Ministero della salute, del 16 aprile 2020)	27.756
Buono viaggio di cui all'articolo 200-bis, comma 1, D.L. n. 34/2020 (Decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze del 6 novembre 2020)	278.850
Fondo per l'adozione di misure urgenti di solidarietà alimentare e per il sostegno alle famiglie per il pagamento dei canoni di locazione e delle utenze domestiche - art. 53 Dl n. 73/2021 (Decreto Ministro dell'interno, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, 24/06/2021 - Allegato A)	90.000
Centri estivi, servizi socioeducativi territoriali e centri con funzione educativa e ricreativa destinati alle attività dei minori - Incremento del Fondo per le politiche della famiglia di cui all'articolo 19, comma 1, del D.L. n. 223/2006 previsto dall'articolo 63 D.L. n. 73/2021 (Decreto del Ministro per le pari opportunità e la famiglia del 24 giugno 2021)	141.686
TOTALE Ristori specifici di spesa 2020 e 2021 non utilizzati	538.292

Descrizione e riferimento normativo	Ristori specifici di spesa 2022
Fondo per consentire l'erogazione dei servizi di trasporto scolastico in conformità alle misure di contenimento della diffusione del COVID-19 - art. 1, comma 790, L. n. 178/2020 (Decreto Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, di concerto con il Ministero dell'istruzione e con il Ministero dell'economia e delle finanze, dell'11/10/2022)	50.000
Contributo straordinario per garantire la continuità dei servizi erogati in relazione alla spesa per utenze di energia elettrica e gas di cui all'art. 27, c. 2, D.L. n. 17/2022, all'art. 40, c. 3, D.L. n. 50/2022, all'art. 16, c. 1, D.L. n. 115/2022, all'art. 5, c. 1, D.L. n. 144/2022, all'art. 2, D.L. 179/2022 (Decreti del Ministro dell'interno di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e con il Ministro per gli affari regionali e le autonomie 01/06/2022 - Allegati B e C; 22/07/2022 - Allegati B e C; 27/09/2022 - Allegati B e C, 06/12/2022 - Allegati B e C e 29/12/2022 - Allegati B e C)	1.610.633
Centri estivi, servizi socioeducativi territoriali e centri con funzione educativa e ricreativa per i minori - Istituzione Fondo per favorire il benessere dei minorenni e per il contrasto alla povertà educativa di cui all'art. 39, D.L. n. 73/2022 (Decreto del Ministro per le pari opportunità e la famiglia, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze 05/08/2022)	110.161
TOTALE Ristori specifici di spesa 2022	1.770.794
TOTALE Ristori specifici di spesa	2.309.086

Ai sensi dell'art. 1 comma 827 della legge n. 178 del 2020 gli enti destinatari delle risorse sono tenuti a trasmettere entro il 31 maggio 2023 la certificazione relativa alla perdita di gettito connessa all'emergenza epidemiologica da COVID -19, al netto delle minori spese e delle risorse assegnate a vario titolo dallo Stato, a ristoro delle minori entrate e delle maggiori spese connesse alla predetta emergenza. Per il 2022 devono essere certificati anche i maggiori oneri derivanti dall'incremento della spesa per energia elettrica e gas. Per far fronte al rincaro di tali costi il comma 6 dell'art. 13 del decreto-legge n. 4 del 2022 ha introdotto la possibilità per gli enti locali di utilizzare, per l'anno 2022, le risorse inerenti al Fondo sopra citato di cui all'art. 106 del decreto-legge n. 34 del 2020 e successivi rifinanziamenti confluiti nell'avanzo vincolato al 31/12/2021, in aggiunta al contributo straordinario specifico di € 1.610.633,15 attribuito per garantire la continuità dei servizi erogati in relazione alla spesa per utenze di energia elettrica e gas. Al fine di determinare la quota da far confluire nel risultato d'amministrazione e quindi per rendere più attendibile tale risultato si è provveduto ad anticipare prudentemente la compilazione della certificazione. Nel caso in cui, in esito alla trasmissione della stessa entro il 31 maggio 2023, si riscontrasse un disallineamento tra le quote vincolate del risultato di amministrazione e le risultanze della certificazione si renderà necessario rettificare le quote vincolate riportate nell'allegato "a" (Risultato d'amministrazione), nell'allegato "a2" (Elenco analitico delle risorse vincolate nel risultato d'amministrazione) e nel Prospetto degli equilibri che dovranno essere riapprovati dal Consiglio Comunale con le stesse modalità previste per l'approvazione del Rendiconto.

Le risultanze della compilazione della certificazione sono state le seguenti:

	Importo
Totale minori/maggiori entrate derivanti da COVID-19 al netto dei ristori (C)	-698.998
Totale minori spese derivanti da COVID-19 (D)	3.261.591
Totale maggiori spese derivanti da COVID-19 al netto dei ristori (F)	4.212.910
Saldo complessivo	-1.650.317
RISTORI SPECIFICI DI SPESA NON UTILIZZATI AL 31/12/2022	
(Ristori specifici di spesa confluiti in Avanzo vincolato al 31/12/2021 e non utilizzati nel 2022 e Ristori specifici di spesa 2022 non utilizzati)	Importo
Anno 2020 - Solidarietà alimentare (OCDPC n. 658 del 29 marzo 2020)	18.043
Anno 2020 - Fondo per la sanificazione degli ambienti di Province, Città metropolitane e Comuni - articolo 114, comma 1, D.L. n. 18/2020 (Decreto del Ministero dell'interno, di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze e con il Ministero della salute, del 16 aprile 2020)	27.756
2020 - Buono viaggio di cui all'articolo 200-bis, comma 1, D.L. n. 34/2020 (Decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze del 6 novembre 2020)	278.850
Anno 2021 - Fondo per l'adozione di misure urgenti di solidarietà alimentare e per il sostegno alle famiglie per il pagamento dei canoni di locazione e delle utenze domestiche - art. 53 D.L. n. 73/2021 (Decreto Ministro dell'interno, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, 24/06/2021 - Allegato A)	90.000
Anno 2021 - Centri estivi, servizi socioeducativi territoriali e centri con funzione educativa e ricreativa destinati alle attività dei minori - Incremento del Fondo per le politiche della famiglia di cui all'articolo 19, comma 1, del D.L. n. 223/2006 previsto dall'articolo 63 D.L. n. 73/2021 (Decreto del Ministro per le pari opportunità e la famiglia del 24 giugno 2021)	1.963
Anno 2022 - Fondo per consentire l'erogazione dei servizi di trasporto scolastico in conformità alle misure di contenimento della diffusione del COVID-19 - art. 1, comma 790, L. n. 178/2020 (Decreto Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, di concerto con il Ministero dell'istruzione e con il Ministero dell'economia e delle finanze, dell'11/10/2022)	0
Anno 2022 - Contributo straordinario per garantire la continuità dei servizi erogati in relazione alla spesa per utenze di energia elettrica e gas di cui all'art. 27, c. 2, D.L. n. 17/2022, all'art. 40, c. 3, D.L. n. 50/2022, all'art. 16, c. 1, D.L. n. 115/2022, all'art. 5, c. 1, D.L. n. 144/2022, all'art. 2, D.L. 179/2022 (Decreti del Ministro dell'interno di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e con il Ministro per gli affari regionali e le autonomie 01/06/2022 - Allegati B e C; 22/07/2022 - Allegati B e C; 27/09/2022 - Allegati B e C, 06/12/2022 - Allegati B e C e 29/12/2022 - Allegati B e C)	0
Anno 2022 - Centri estivi, servizi socioeducativi territoriali e centri con funzione educativa e ricreativa per i minori - Istituzione Fondo per favorire il benessere dei minorenni e per il contrasto alla povertà educativa di cui all'art. 39, D.L. n. 73/2022 (Decreto del Ministro per le pari opportunità e la famiglia, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze 05/08/2022)	110.161
Totale	526.773

Gli importi di avanzo vincolato derivante dai ristori specifici di spesa non utilizzati, indicati nella tabella precedente, sono riportati nella sezione "Vincoli derivanti da trasferimenti" dell'allegato a/2 Risultato d'amministrazione - quote vincolate del Rendiconto.



COMUNE DI CAGLIARI

SERVIZIO FINANZIARIO

Per la determinazione dell'avanzo vincolato da "Fondone" occorre, invece, fare alcune considerazioni. Non vi è automatismo tra il saldo di certificazione e l'avanzo vincolato da "Fondone" perché la certificazione è basata su logiche diverse da quelle relative alla gestione dei vincoli. Vi è un disallineamento dovuto principalmente all'accertamento nell'annualità 2022 di una quota (€ 798,691,00) del Ristoro specifico di entrata per le minori entrate derivanti dalla mancata riscossione del COSAP, computato, invece, dal Ministero dell'Economia e Finanze come dato immutabile nel modello di certificazione 2021. Il calcolo per la determinazione dell'avanzo vincolato da "Fondone" è esposto nel seguente prospetto di conciliazione:

Descrizione	Certificazione	da ristori specifici di spesa	da Imposta di soggiorno	da Fondo funzioni fondamentali + ristori di entrata IMU e
Ristori di entrata IMU+TOSAP/COSAP 2022	416.889			416.889
Ristori di entrata IMU+TOSAP/COSAP 2022 accertati nel 2023				0
Ristori di entrata IMU+TOSAP/COSAP 2021 accertati nel 2022				798.691
Ristoro imposta di soggiorno 2022	9.604		9.604	
Avanzo da fondo funzioni fondamentali 2021 applicato al BP 2022				3.265.494
Quota 2022 contratti continuativi 2021 già certificati				0
TOTALE RISORSE COMPETENZA 2022	426.493			4.481.074
Avanzo 2021 da fondo funzioni fondamentali non applicato				0
Totale RISORSE 2022				4.481.074
Totale minori (-)/maggiori (+) entrate derivanti da COVID-19 al lordo dei ristori	-1.125.491			-1.125.491
Totale minori spese derivanti da COVID-19, gestione CMP	3.147.142	3.792		3.143.350
Totale minori spese derivanti da COVID-19, gestione RES	114.449	14.251		100.198
Totale maggiori spese derivanti da COVID-19 (+)	6.521.996	1.800.356		4.721.640
Ristori specifici di spesa (-)	2.309.086	2.309.086		
Utilizzo fondone	-2.191.259	526.773		-2.603.583
Ristori di spesa 2022 non accertati		0		
Saldo aggiornato alle risultanze contabili dell'ente (C=A-B)		526.773	9.604	-2.603.583
Contratti di servizio continuativo sottoscritti nel 2022 - Quota 2023 (+) (D)				0
Avanzo vincolato gestione di competenza 2022				1.777.293
Utilizzo risorse di competenza				2.703.781
Avanzo vincolato al 31/12/2022 totale				1.877.491

L'avanzo vincolato da "Fondone", determinato in complessivi € 1.877.491,00 è riportato nella sezione "Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili" dell'allegato a/2 "Risultato d'amministrazione - quote vincolate del Rendiconto" unitamente alla quota di ristoro per imposta di soggiorno proveniente dall'anno 2021 non utilizzata nell'anno 2022 pari a € 220.050,00.



Con riferimento alla componente dell'Avanzo cosiddetta accantonata si evidenzia quanto segue:

Accantonamento al Fondo Crediti di dubbia e difficile esazione

Il principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria stabilisce che debbano essere accertate per l'intero importo del credito anche le entrate di dubbia e difficile esazione. In considerazione di ciò deve essere stanziata nella parte spesa del bilancio di previsione un'apposita posta contabile, il Fondo crediti di dubbia o difficile esazione, il cui ammontare deve essere determinato in considerazione dell'entità degli stanziamenti relativi alle entrate di difficile esazione e alla percentuale di "svalutazione" delle stesse. La sua finalità è quella di evitare che le entrate di dubbia e difficile esazione, previste e legittimamente accertate nel corso dell'esercizio, possano finanziare spese esigibili nel medesimo esercizio o in esercizi successivi.

In sede di rendiconto deve essere valutata la congruità del fondo complessivamente accantonato in relazione alla consistenza dei residui attivi esistenti al termine dell'esercizio.

Va ricordato che il principio della contabilità finanziaria prevede che non debbano essere oggetto di svalutazione i crediti da altre amministrazioni pubbliche, quelli assistiti da fidejussione e le entrate tributarie che, sulla base dei principi contabili, sono accertate per cassa.

In applicazione di detto principio, nel Bilancio di previsione iniziale 2022 è stato previsto un apposito stanziamento nella Missione 20 – Programma 2 pari a € 38.203.087,69.

Infine, successivamente al riaccertamento dei residui, formalizzato con la Deliberazione di Giunta n.64/23, si è provveduto alla verifica della congruità del Fondo con riferimento a tutti i residui attivi conservati, sia provenienti dalla gestione dei residui sia provenienti dalla competenza.

Sulla base di quanto sopra è stata effettuata un'analisi dei residui attivi finali ed è stata valutata l'entità delle riscossioni registrate nell'ultimo quinquennio.

Negli allegati al Conto del Bilancio è contenuto il prospetto nel quale è riassunta la composizione del Fondo crediti di dubbia o difficile esazione (FCDE) riferita alle diverse tipologie di entrata, dalle quali emerge la quantificazione finale del suddetto Fondo alla fine dell'esercizio, pari a € 186.364.313,82. Detto accantonamento si riferisce interamente a crediti di parte corrente, di cui € 126.653.054,59 relativi a entrate del titolo 1 (entrate tributarie) e € 59.711.259,23 relativi a entrate del titolo 3 (entrate extratributarie).

Alla presente Relazione è allegato l'elenco dei capitoli e i relativi stanziamenti residui sui quali è stato disposto l'accantonamento. La metodologia utilizzata è stata quella "ordinaria" e non semplificata e si è basata, per ciascun capitolo, sulla media semplice del rapporto "incassi in conto residui / residui attivi iniziali" per il periodo 2018/2022.

Per ciò che concerne le entrate tributarie l'accantonamento attiene ai residui attivi delle seguenti entrate:

- IMU e ICI anni pregressi per un importo complessivo pari a € 59.437.423,60 – percentuale di accantonamento rispettivamente 91,77% e 93,69%
- TARI per un importo complessivo pari a € 52.164.601,52 (72,00%)
- TARES per complessivi € 1.384.510,11 (94,33%)
- TARSU/TARI anni pregressi, cioè derivante dall'attività di accertamento dell'ufficio tributi, per un importo complessivo pari a € 9.069.208,12 (media 77,71%).



COMUNE DI CAGLIARI

SERVIZIO FINANZIARIO

Con riguardo alle entrate extratributarie è consistente l'importo accantonato per le entrate da violazione al codice della strada pari, complessivamente, a € 44.411.761,92.

Fondo accantonamento contenzioso e altri fondi per passività potenziali

Il fondo accantonamento passività potenziali scaturisce non solo dalla corretta applicazione dei principi di cui alla contabilità armonizzata ma anche dal più generale principio di tutela degli equilibri di bilancio e si riferisce, in particolare, alle posizioni di contenzioso in essere. Su tali posizioni si rimarca come solo una stretta sinergia di informazioni tra il Servizio Finanziario, l'Avvocatura e i Servizi interessati può consentire di costruire una "fotografia" quanto più definita delle cause in essere. Nel corso degli ultimi anni sono stati conseguiti significativi e concreti miglioramenti rispetto al passato; occorre, tuttavia, che tali miglioramenti vengano consolidati e ulteriormente incrementati, al fine di ben inquadrare la complessiva situazione dell'Ente e di monitorarne l'andamento.

In particolar modo, la trasmissione anche al Servizio Finanziario delle sentenze intervenute durante l'anno consente di monitorare più agevolmente l'evoluzione del contenzioso e, in caso di sentenze sfavorevoli, di porre in essere, con la collaborazione dei Servizi interessati, gli adempimenti volti al reperimento delle risorse necessarie per il riconoscimento dei debiti e la loro liquidazione.

Sulla base di quanto sopra, dell'aggiornamento fornito dall'Avvocatura e di ciò che è stato segnalato dai Servizi ai fini della predisposizione del Rendiconto 2022, si è pervenuti ad aggiornare l'elenco delle situazioni debitorie, provvedendo a stralciare le cause già definite e per le quali c'è già stato anche il riconoscimento del debito da parte del Consiglio Comunale e ad integrare le informazioni delle cause ancora pendenti, qualora siano stati forniti elementi ulteriori o diversi rispetto quanto indicato lo scorso anno. Sono state, infine, inserite cause non presenti nell'elenco allegato allo scorso rendiconto, perché intervenute successivamente o perché, pur essendo già in corso, non erano state segnalate al Servizio Finanziario. Per tutte le cause l'Avvocatura ha valutato l'alea di soccombenza indicando il grado del rischio al fine della valutazione degli oneri.

I risultati di tale attività sono contenuti nella tabella allegata alla presente relazione.

In merito a tale elenco devono necessariamente ribadirsi le considerazioni già esposte in occasione dei precedenti rendiconti, soprattutto per ciò che concerne l'importo presunto del debito.

Nel caso dei ricorsi presentati da poco tempo, per i quali non vi è ancora stata alcuna udienza, chiaramente il solo dato di cui si dispone è la pretesa debitoria richiesta dalla controparte, che verrà poi valutata nel quantum e nell'accogliibilità in corso di giudizio. Per quelle cause per le quali invece vi sono già state udienze, perizie, nomine di CTU o anche gradi di giudizio, si dispone di un dato numerico più verosimile, anche se non necessariamente quello che verrà poi stabilito dal giudice.

Occorre poi ricordare che per qualsiasi causa, qualora si concluda con esito sfavorevole per il Comune, oltre al pagamento di quanto dovuto alla parte avversa, dovranno poi essere conteggiati interessi, rivalutazioni e ulteriori oneri previsti dalla legge.

Non può, pertanto, pensarsi che l'elenco predisposto delle cause pendenti (peraltro non onnicomprensivo di



COMUNE DI CAGLIARI

SERVIZIO FINANZIARIO

tutti i possibili contenziosi in cui è coinvolto il Comune) possa fornire elementi di certezza, sia per quanto concerne i tempi e gli esiti delle cause che l'esposizione finanziaria in caso di soccombenza. Questo anche perché per arrivare a conclusione l'iter giudiziario impiega un numero notevole di anni e sullo svolgersi delle singole cause incidono elementi di variabilità, legati anche alla complessità delle fattispecie oggetto di ricorso e ai molteplici strumenti che le parti interessate nel processo possono utilizzare.

Per ciò che concerne la quantificazione del Fondo accantonamento per contenziosi va evidenziato che, sebbene siano state stralciate alcune cause presenti nell'analogo prospetto dello scorso esercizio (perché già oggetto di riconoscimento, o di transazione o perché intervenuta sentenza favorevole al Comune o, ancora, perché la causa si è interrotta), sono numerose quelle tuttora presenti e soprattutto permangono quelle per le quali, in caso di soccombenza, il Comune potrebbe essere chiamato ad un esborso di rilevante entità (Safab Sp.A., Progetto casa costruzioni, IsGAs Energy Multiutilitis,). Infine, occorre precisare che per alcune delle cause che sono state stralciate perché oggetto di riconoscimento, erano comunque presenti stanziamenti in bilancio e pertanto esse non incidevano sul totale dell'importo presunto del debito da finanziare". Vi sono, infine, alcune cause che si ripropongono in quanto parte avversa ha presentato appello rispetto alla sentenza di primo grado.

Tali complessive valutazioni, come la constatazione, ormai da alcuni anni, di una maggiore frequenza nella definizione delle cause pendenti, inducono a determinare l'importo da accantonare utilizzando il seguente criterio prudenziale:

- accantonamento totale dell'importo presunto del debito da finanziare" per le cause indicate alla lettera A) in quanto si tratta di cause inviate a decisione dal Giudice competente e per le quali si è in attesa della sentenza che potrebbe intervenire entro il 2023;
- accantonamento del 75% dell'importo presunto del debito da finanziare" per le restanti cause.

L'applicazione del suddetto criterio conduce ad accantonare per il contenzioso l'importo complessivo di € 48.166.160,16.

Con riguardo agli altri Fondi, si rappresenta che con questo rendiconto è stata accantonata la quota di € 500.000,00 per incrementare il Fondo rischi da contratti derivati il cui importo complessivo è pari a € 2.500.000,00 per tutela dai rischi, appunto, che possono discendere dai contratti di interest rate swap e swap di ammortamento in essere con scadenza al 2025. Risultano, inoltre, accantonati € 815.978,73 nel Fondo accantonamenti diversi a copertura di una possibile spesa a carico dell'ente per investimenti derivante dalla rimodulazione di finanziamenti da parte di EGAS e €6.603.641,35 a copertura di debiti nei confronti di Abbanoa (€ 3.640.872,87 pari all'importo delle fatture contestate nel Fondo passività potenziali e € 2.962.768,48 nel Fondo accantonamenti diversi per far fronte al pagamento di fatture i cui relativi impegni sono stati erroneamente cancellati dal Bilancio in occasione del Rendiconto 2021). Nel Fondo passività potenziali risultano accantonati anche € 2.000.000,00 per far fronte a future spese potenziali per rimborsi di tributi.



Conto Economico e Stato Patrimoniale

Questa sezione della relazione contiene le informazioni necessarie per la lettura del Conto Economico e dello Stato Patrimoniale, elaborati secondo le disposizioni contenute nel D. Lgs. 267/2000 e negli allegati n. 1 e n. 4/3 del D. Lgs. 118/2011.

Gli Enti Locali, infatti, devono garantire la rilevazione dei fatti gestionali sotto il profilo economico-patrimoniale nel rispetto del principio contabile generale n. 17 della competenza economica e dei principi applicati della contabilità economico-patrimoniale.

Il principio della competenza economica rappresenta il criterio con il quale sono imputati gli effetti delle diverse operazioni ed attività amministrative che la singola amministrazione pubblica svolge durante ogni esercizio e mediante le quali si evidenziano "utilità economiche" cedute e/o acquisite anche se non direttamente collegate ai relativi movimenti finanziari. Per il principio della competenza economica l'effetto delle operazioni e degli altri eventi deve essere rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti finanziari.

L'utilizzo di un sistema di contabilità integrato, mediante il quale la contabilità economico - patrimoniale si accompagna alla contabilità finanziaria (sistema contabile fondamentale ai fini autorizzatori e di rendicontazione dei risultati della gestione) consente la rilevazione dei costi/oneri e dei ricavi/proventi derivanti dai fatti di gestione. Sostanzialmente, ogni fatto di gestione dal quale scaturisca una movimentazione finanziaria, genera le scritture in contabilità economico - patrimoniale le quali, alla fine dell'esercizio, devono essere rettifiche sia al fine di rilevare le modifiche al patrimonio che non hanno avuto manifestazione finanziaria (come gli ammortamenti, ecc.), sia al fine di attribuire alle rilevazioni in corso di esercizio la corretta imputazione economica all'esercizio considerato.

Con riferimento al **Conto Economico**, la struttura è quella scalare e consente la determinazione del risultato economico d'esercizio attraverso successive aggregazioni di componenti positivi e negativi, ciascuna delle quali esprime il contributo di una particolare area di gestione (tipica o caratteristica, finanziaria, straordinaria) alla redditività in generale. Il conto economico tende a evidenziare il valore aggiunto che la gestione ha prodotto rispetto al patrimonio esistente nell'anno precedente o il valore sottratto al patrimonio, nel caso di risultato negativo. Lo schema propone dei risultati parziali e progressivi onde fornire informazioni differenziate a seconda degli elementi esaminati. È possibile così ricavare il risultato della gestione, espressione della differenza fra il valore della produzione ed il costo direttamente sopportato per la stessa.

Al fine di facilitare la lettura del documento, che evidenzia un risultato economico dell'esercizio positivo pari a € 14.252.095,30, si riportano di seguito i componenti della gestione.

COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE

Proventi da tributi: la voce comprende i proventi di natura tributaria di competenza economica dell'esercizio derivanti dagli accertamenti in contabilità finanziaria.

Proventi da fondi perequativi: la voce comprende i proventi di natura tributaria derivanti dai fondi perequativi di competenza economica dell'esercizio.



Proventi da trasferimenti e contributi: la voce comprende i proventi relativi alle risorse finanziarie correnti trasferite dallo Stato, dalla Regione, e da altre Amministrazioni pubbliche. È stata imputata all'esercizio anche la quota annuale dei contributi agli investimenti, per l'importo di € 11.578.142,79, relativa alla sterilizzazione dell'ammortamento calcolato per le opere concluse negli anni precedenti e finanziate con contributi agli investimenti.

Ricavi dalle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici: la voce comprende i proventi relativi alla gestione dei beni, alla vendita degli stessi e alle prestazioni dei servizi resi.

Altri ricavi e proventi diversi: all'interno di questa voce sono compresi i proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti per l'importo complessivo di € 11.941.671,24, i proventi derivanti da indennizzi di assicurazioni per € 1.116.584,80, i rimborsi ricevuti da altri enti per spese di personale (comando, distacco, fuori ruolo, convenzioni) per € 907.014,63 e rimborsi di somme non dovute o incassate in eccesso per € 1.104.749,80.

Complessivamente nell'anno 2022 il valore dei componenti positivi della gestione è incrementato rispetto allo stesso dato della gestione 2021, passando da € 275.585.329,77 a € 287.598.300,41.

COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE

Acquisti di materie prime e/o beni di consumo: la voce ricomprende tutti i costi relativi all'acquisto di beni necessari per la gestione operativa dell'Ente e derivanti dalle liquidazioni effettuate nell'anno oltre agli impegni di spesa relativi a prestazioni rese nell'anno ma non ancora liquidate, con imputazione sul codice finanziario della spesa 1.03.01. I principali costi riguardano: generi alimentari per € 207.715,85, per i quali si registra una riduzione pari al 82% rispetto al 2021 che si compensa, però, con i costi per altri beni e materiali di consumo n.a.c. pari a € 875.592,17, per i quali si registra un aumento consistente rispetto all'anno 2021 dovuto principalmente all'acquisto di buoni spesa alimentare, vestiario per € 379.294,40 ed, infine, costi per carburanti, combustibili e lubrificanti per € 447.253,07, per i quali si registra un aumento rispetto al 2021 di circa il 20%.

Prestazioni di servizi: la voce ricomprende tutti i costi relativi all'acquisizione di servizi necessari per la gestione operativa dell'Ente, derivanti dalle liquidazioni effettuate nell'anno e dagli impegni di spesa assunti per prestazioni rese nell'anno ma non ancora liquidate, con imputazione sul codice finanziario della spesa 1.03.02. I principali costi riguardano il contratto di servizio per la gestione dei rifiuti per € 39.147.653,14 per il quale si registra un incremento di circa il 10% rispetto al 2021, il contratto di servizio per il conferimento in discarica dei rifiuti per € 6.887.252,88, il contratto di servizio per le mense scolastiche per € 4.678.504,44, i contratti di servizio di assistenza sociale residenziale e semiresidenziale per € 10.293.560,36, il contratto di servizio per l'assistenza domiciliare per € 2.342.865,54, il contratto di servizio per gli asili nido per € 3.412.044,50, la fornitura di energia elettrica per € 9.782.673,63 i cui costi risultano essere più che raddoppiati rispetto al 2021, gli organi istituzionali per € 1.435.172,97, le manutenzioni sui beni per € 10.187.047,22,



sorveglianza e custodia per € 1.646.468,97, pulizia e lavanderia per € 2.089.079,70, trasporto scolastico € 991.219,45.

Utilizzo di beni di terzi: in questa voce sono ricompresi i corrispettivi per l'utilizzo di beni di terzi derivanti dalle liquidazioni effettuate nell'anno e dagli impegni di spesa assunti per prestazioni rese nell'anno ma non ancora liquidate, con imputazione sul codice finanziario della spesa 1.03.02.07. Il costo principale riguarda noleggio di hardware per € 317.894,94 e il noleggio di impianti e macchinari per € 220.578,14.

Trasferimenti e contributi: la voce comprende le risorse correnti trasferite a soggetti per i quali non esiste un rapporto sinallagmatico tra somma assegnata e prestazione resa. I costi principali riguardano assegni e sussidi assistenziali per € 18.122.155,36, altri trasferimenti alle famiglie per € 11.840.025,42, Trasferimenti alla Fondazione Teatro Lirico per € 2.000.000,00, trasferimenti a imprese per € 452.621,57, trasferimenti a istituzioni sociali private per € 4.862.375,04. Questa voce comprende anche i contributi agli investimenti concessi ai privati per la riqualificazione degli immobili e degli impianti di riscaldamento ad alta efficienza per l'importo di € 229.085,63.

Personale: la voce ricomprende tutti i costi sostenuti nell'anno per il personale dipendente compreso lo straordinario, i buoni pasto e la performance organizzativa dell'anno 2021 liquidata nel 2022. Il costo è stato depurato della parte relativa alla performance dell'anno, con il calcolo di un rateo che ha spostato il costo all'anno successivo.

Ammortamenti e svalutazioni: in questa voce sono iscritti i costi relativi all'ammortamento dei beni immateriali per € 2.243,47, all'ammortamento dei beni materiali per € 17.431.744,93 e della svalutazione dei crediti di competenza dell'anno per € 33.897.522,14.

Variazione nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo: la voce registra una variazione di segno negativo per € - 4.161,98 in quanto nel corso del 2022 c'è stato un aumento del valore delle rimanenze di beni.

Altri accantonamenti: la voce contiene l'accantonamento al fondo per rinnovi contrattuali di € 1.468.000,00 effettuato in sede di previsione di Bilancio e poi rettificato a fine esercizio con riduzione del Fondo rinnovi contrattuali per un importo di € 1.486.943,84.

Oneri diversi di gestione: la voce comprende oneri della gestione di competenza non classificabili tra le voci precedenti. I costi principali riguardano oneri da contenzioso per € 898.561,87 e i premi per le assicurazioni per € 687.422,10.

Proventi da partecipazioni: la voce riguarda utili e dividendi accertati nel corso dell'anno sui titoli azionari "Generali" il cui valore alla data del 31.12.2021 è pari a € 263.727,05.

Altri proventi finanziari: in questa voce sono iscritti gli interessi attivi di competenza dell'esercizio.



COMUNE DI CAGLIARI

SERVIZIO FINANZIARIO

Interessi passivi: La voce comprende € 620.683,69 per gli interessi pagati sul derivato IRS contratto nel 2005 con l'emissione del BOC per l'importo di € 41.017.000,00, per € 214.655,04 gli interessi sui mutui contratti con la CDP e per € 19.851,73 gli interessi sui mutui contratti con l'Istituto per il Credito Sportivo.

Proventi da trasferimenti in c/capitale: la voce riguarda trasferimenti in c/capitale dalle famiglie.

Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo: per quanto riguarda le sopravvenienze attive, la voce comprende interessi attivi da finanziamenti a medio lungo termine concessi a imprese partecipate per euro €. 1.846.657,85, maggiori accertamenti sui residui per €. 1.604.251,70, reimputazione di impegni di spesa per € 396.547,24. Le insussistenze del passivo riguardano cancellazione di residui passivi per l'importo di € 7.311.334,70 e parte della riduzione degli accantonamenti per €. 3.199.550,22.

Plusvalenze patrimoniali: la voce riguarda le plusvalenze derivanti dalla vendita di fabbricati per importi superiori rispetto a quelli risultanti nel patrimonio dell'Ente.

Altri proventi straordinari: la voce comprende proventi di carattere straordinario residuali che non rientrano nelle altre tipologie, tra le quali parte della riduzione degli accantonamenti per € 1.106.406,56.

Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo: la voce sopravvenienze passive comprende arretrati corrisposti al personale dipendente per € 96.125,82 e rimborsi di imposte per € 269.235,02. Le insussistenze dell'attivo discendono da cancellazione di residui attivi per € 6.627.271,79.

Minusvalenze Patrimoniali: la voce riguarda la dismissione di un immobile (ex edificio scolastico) a seguito della demolizione.

Altri oneri straordinari: la voce ricomprende altri costi di natura straordinaria che non rientrano nelle altre tipologie.

Imposte: la voce si riferisce all'Imposta regionale sulle attività produttive di competenza dell'anno per € 2.830.624,97.

Complessivamente nell'anno 2022 il valore dei componenti negativi della gestione registra un decremento rispetto allo stesso dato della gestione 2021, passando da € 280.502.606,58 ad € 276.761.931,49.

Il risultato della gestione ordinaria dell'anno 2022, tenuto conto, quindi, dei miglioramenti rilevati sia per le componenti positive che per quelle negative, registra un valore pari a d € 10.836.368,92 mentre nel 2021 il valore è stato pari ad € -4.917.276,81.

Lo **Stato Patrimoniale** è costituito dalla sezione attivo e passivo che comprende al suo interno il patrimonio netto.



COMUNE DI CAGLIARI

SERVIZIO FINANZIARIO

ATTIVO

Immobilizzazioni immateriali: la voce comprende i software dell'Ente. Nella voce immobilizzazioni in corso ed acconti sono ricomprese spese effettuate per la realizzazione di software e progettazione

Immobilizzazioni materiali: la voce comprende i beni demaniali, i terreni, i fabbricati, gli impianti e macchinari, le attrezzature industriali e commerciali, i mezzi di trasporto, le macchine per ufficio e hardware, i mobili e arredi, le infrastrutture e gli altri beni materiali. Nella voce immobilizzazioni in corso ed acconti sono compresi gli acconti relativi ad opere in corso di realizzazione che ancora non sono stati completati e/o non ancora utilizzabili per € 211.914.504,03. Il valore dei beni immobili è stato aggiornato con l'inserimento delle nuove opere concluse nell'anno per un importo complessivo pari a € 24.119.032,11 ed è stato applicato l'ammortamento per € 16.861.587,00. Il valore dei beni mobili è stato aggiornato con l'inserimento degli acquisti effettuati nell'anno per un importo complessivo pari a € 694.054,16 ed è stato applicato l'ammortamento per € 337.173,83.

Immobilizzazioni finanziarie: la voce comprende il valore delle società controllate e partecipate. La valorizzazione è avvenuta sulla base del criterio del Patrimonio netto, utilizzando i dati di bilancio delle Società ed Enti comunicati dagli stessi per quanto riguarda le società partecipate e controllate e in base al valore di mercato al 31/12/2022 per il titolo Generali. Il processo di valorizzazione sulla base del criterio del Patrimonio netto ha condotto ad un incremento complessivo del valore delle partecipazioni per € 2.037.918,12, di cui € 1.894.641,70 per le società Partecipate, di € 173.951,55 per le Società Controllate, al netto del decremento del valore nominale al 31/12/2022 del titolo azionario Generali, il cui valore è passato da € 294.402,18 a € 263.727,05. Detto incremento è confluito tra le riserve indisponibili del patrimonio netto. La voce Immobilizzazioni Finanziarie comprende, inoltre, il valore dei crediti verso Abbanoa Spa per l'importo di € 2.661.527,35 e il valore accantonato pari a € 31.282.776,74 per il Boc Bullet emesso in data 31.12.2005 di € 41.017.000,00.

Rimanenze: la voce comprende il valore dei beni di consumo.

Crediti: sono ricomprese in questa voce tutte le obbligazioni giuridicamente perfezionate ed esigibili, al netto del Fondo svalutazione crediti quantificato in € 289.837.461,21.

Disponibilità liquide: la voce comprende l'importo complessivo del conto di tesoreria per € 349.256.177,65 distinto tra istituto tesoriere per € 6.182.082,00 e Banca d'Italia per € 343.074.095,65, l'importo giacente presso i conti correnti postali per € 6.896.680,10 e l'importo pari ad € 104.296,00 relativo all'anticipazione in favore dell'economista comunale.

Risconti attivi: la voce riguarda il risconto del costo anticipato nel corso dell'anno relativo a coperture assicurative di competenza del prossimo anno.



COMUNE DI CAGLIARI

SERVIZIO FINANZIARIO

PASSIVO

Patrimonio netto: il Patrimonio netto nel corso del 2022 ha subito alcune modifiche nella composizione delle voci ed è formato dai seguenti elementi essenziali:

- a) fondo di dotazione;
- b) riserve (3 disponibili e 2 indisponibili);
- c) risultato economico dell'esercizio (coincide con il risultato economico CE anno in chiusura);
- d) risultati economici di esercizi precedenti (perdite a nuovo, utili a nuovo);
- e) riserve negative per beni indisponibili.

Le riserve da permessi di costruire sono state incrementate dell'importo di € 2.475.478,09 relativo agli oneri incassati nell'anno e sono stati ridotte di € 177.925,25 relativi agli oneri rimborsati agli aventi diritto.

Le altre riserve indisponibili riguardano le somme derivanti da rivalutazioni del valore delle società partecipate e controllate e sono state incrementate di € 2.068.593,25 a seguito dell'incremento del valore del patrimonio netto per l'anno 2022.

Il risultato economico dell'esercizio è pari a € 14.252.095,30

Fondo per rischi ed oneri: Il fondo è pari ad € 63.286.970,24 e comprende il fondo rischi contenzioso pari a € 48.166.160,16, il fondo incremento contrattuale dei dipendenti pari a € 3.171.640,00, quello a copertura del rischio derivante dai contratti in derivati per € 2.500.000,00, il fondo indennità di fine mandato del Sindaco per € 29.550,00, il fondo passività potenziali per € 5.640.872,87 e il fondo accantonamenti diversi per € 3.778.747,21.

Debiti: I debiti di finanziamento comprendono il BOC contratto nel 2005 per € 41.017.000,00, i debiti verso CDP per € 4.910.356,55 e i debiti contratti con ICS per € 837.612,32.

I debiti di funzionamento riguardano obbligazioni giuridicamente perfezionate ed esigibili, per le quali entro l'anno è stato reso il servizio o effettuato lo scambio di beni.

Ratei passivi: la voce riguarda costi relativi al personale dipendente che avranno manifestazione numeraria nell'esercizio successivo.

Risconti passivi: la voce relativa ai contributi agli investimenti è stata incrementata per € 33.251.814,43 per i nuovi conferimenti dell'anno, e gli stessi sono stati riscontati per € 11.906.546,87 con la quota annuale di ricavo pluriennale sugli ammortamenti calcolati per le opere finanziate da contributi. Inoltre, è stato calcolato il risconto passivo sui proventi cimiteriali per l'anno 2022 per € 954.381,50.

CONTO ECONOMICO					
CONTO ECONOMICO		2022	2021	riferimento art. 2425 cc	riferimento DM 26/4/95
	A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE				
1	Proventi da tributi	130.200.329,12	129.229.761,86		
2	Proventi da fondi perequativi	20.203.021,68	18.373.390,67		
3	Proventi da trasferimenti e contributi	99.788.440,00	90.653.880,33		
a	Proventi da trasferimenti correnti	88.210.297,21	79.110.137,81		A5c
b	Quota annuale di contributi agli investimenti	11.578.142,79	11.543.742,52		E20c
c	Contributi agli investimenti	0,00	0,00		
4	Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	21.689.944,47	21.556.013,11		
a	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	12.119.370,12	11.662.781,39		
b	Ricavi della vendita di beni	2.488.155,38	2.634.793,22		
c	Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	7.082.418,97	7.258.438,50		
5	Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)	0,00	0,00	A2	A2
6	Variazione dei lavori in corso su ordinazione	0,00	0,00	A3	A3
7	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0,00	0,00	A4	A4
8	Altri ricavi e proventi diversi	15.716.565,14	15.772.283,80	A5	A5 a e b
	TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)	287.598.300,41	275.585.329,77		
	B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE				
9	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	2.137.852,21	2.348.051,15	B6	B6
10	Prestazioni di servizi	130.706.222,89	118.551.585,13	B7	B7
11	Utilizzo beni di terzi	702.845,56	527.625,06	B8	B8
12	Trasferimenti e contributi	39.546.983,89	42.001.778,06		
a	Trasferimenti correnti	39.295.550,96	41.354.301,42		
b	Contributi agli investimenti ad Amministrazioni pubblica	0,00	0,00		
c	Contributi agli investimenti ad altri soggetti	251.432,93	647.476,64		
13	Personale	46.202.717,94	45.142.590,07	B9	B9
14	Ammortamenti e svalutazioni	52.570.919,81	58.912.629,13		
a	Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali	2.243,47	3.498,91	B10a	B10a
b	Ammortamenti di immobilizzazioni materiali	17.431.744,93	17.538.442,62	B10b	B10b
c	Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	1.239.409,27	0,00	B10c	B10c
d	Svalutazione dei crediti	33.897.522,14	41.370.687,60	B10d	B10d
15	Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	-4.161,98	-8.582,99	B11	B11
16	Accantonamenti per rischi	0,00	5.144.458,38	B12	B12
17	Altri accantonamenti	1.468.000,00	1.475.000,00	B13	B13
18	Oneri diversi di gestione	3.430.551,17	6.407.472,59	B14	B14
	TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)	276.761.931,49	280.502.606,58		
	DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)	10.836.368,92	-4.917.276,81		

CONTO ECONOMICO					
CONTO ECONOMICO		2022	2021	riferimento art. 2425 cc	riferimento DM 26/4/95
	C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI				
	Proventi finanziari				
19	Proventi da partecipazioni	16.923,12	91.811,88		
a	da società controllate	0,00	0,00		
b	da società partecipate	0,00	0,00		
c	da altri soggetti	16.923,12	91.811,88		
20	Altri proventi finanziari	199.767,80	84.067,14	C16	C16
	Totale proventi finanziari	216.690,92	175.879,02		
	Oneri finanziari				
21	Interessi ed altri oneri finanziari	889.261,46	939.187,08		
a	Interessi passivi	858.586,33	939.187,08		
b	Altri oneri finanziari	30.675,13	0,00		
	Totale oneri finanziari	889.261,46	939.187,08		
	TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)	-672.570,54	-763.308,06		
	D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE				
22	Rivalutazioni	0,00	0,00	D18	D18
23	Svalutazioni	0,00	0,00	D19	D19
	TOTALE RETTIFICHE (D)	0,00	0,00		
	E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI				
24	Proventi straordinari			E20	E20
a	Proventi da permessi di costruire	0,00	0,00		
b	Proventi da trasferimenti in conto capitale	198.296,92	67.346,35		
c	Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo	14.433.728,22	14.381.453,58		E20b
d	Plusvalenze patrimoniali	456.105,91	692.074,03		E20c
e	Altri proventi straordinari	1.328.863,86	132.912,91		
	Totale proventi straordinari	16.416.994,91	15.273.786,87		
25	Oneri straordinari			E21	E21
a	Trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00		
b	Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo	7.008.289,49	203.380.743,68		E21b
c	Minusvalenze patrimoniali	715.719,45	0,00		E21a
d	Altri oneri straordinari	1.774.064,08	436.702,79		E21d
	Totale oneri straordinari	9.498.073,02	203.817.446,47		
	TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)	6.918.921,89	-188.543.659,60		
	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)	17.082.720,27	-194.224.244,47		
26	Imposte	2.830.624,97	2.716.635,39	E22	E22
	RISULTATO DELL'ESERCIZIO	14.252.095,30	-196.940.879,86		

STATO PATRIMONIALE					
Attività		2022	2021	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
	A) CREDITI vs LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE			A	A
	TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)	0,00	0,00		
	B) IMMOBILIZZAZIONI				
I	Immobilizzazioni immateriali			BI	BI
1	Costi di impianto e di ampliamento	0,00	0,00	BI1	BI1
2	Costi di ricerca sviluppo e pubblicità	0,00	0,00	BI2	BI2
3	Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	733,94	929,13	BI3	BI3
4	Concessioni, licenze, marchi e diritti simile	0,00	0,00	BI4	BI4
5	Avviamento	0,00	0,00	BI5	BI5
6	Immobilizzazioni in corso ed acconti	1.819.420,85	1.089.816,53	BI6	BI6
9	Altre	0,00	2.048,28	BI7	BI7
	Totale immobilizzazioni immateriali	1.820.154,79	1.092.793,94		
II	Immobilizzazioni materiali				
1	Beni demaniali	522.257.399,59	510.695.760,36		
1.1	Terreni	134.038.063,91	133.283.433,26		
1.2	Fabbricati	51.758.614,43	53.253.867,50		
1.3	Infrastrutture	121.163.117,61	108.962.952,51		
1.9	Altri beni demaniali	215.297.603,64	215.195.507,09		
III	Altre immobilizzazioni materiali	366.856.028,22	371.675.020,34		
2.1	Terreni	46.256,08	46.256,08	BI11	BI11
	a di cui in leasing finanziario	0,00	0,00		
2.2	Fabbricati	354.054.486,84	360.301.642,39		
	a di cui in leasing finanziario	0,00	0,00		
2.3	Impianti e macchinari	226.897,07	244.109,96	BI12	BI12
	a di cui in leasing finanziario	0,00	0,00		
2.4	Attrezzature industriali e commerciali	1.584.607,35	964.682,61	BI13	BI13
2.5	Mezzi di trasporto	800.313,05	765.965,46		
2.6	Macchine per ufficio e hardware	169.316,49	139.566,89		
2.7	Mobili e arredi	1.210.899,58	424.567,39		
2.8	Infrastrutture	1.556.926,61	1.611.979,38		
2.99	Altri beni materiali	7.206.325,15	7.176.250,18		
3	Immobilizzazioni in corso ed acconti	211.914.504,03	211.583.477,53	BI15	BI15
	Totale immobilizzazioni materiali	1.101.027.931,84	1.093.954.258,23		
IV	Immobilizzazioni Finanziarie				
1	Partecipazioni in	89.418.398,77	87.380.480,65		
a	imprese controllate	37.280.170,36	37.106.218,81	BI11a	BI11a
b	imprese partecipate	51.874.501,36	49.979.859,66	BI11b	BI11b
c	altri soggetti	263.727,05	294.402,18		
2	Crediti verso	33.944.304,09	33.752.395,95		
a	altre amministrazioni pubbliche	0,00	0,00		
b	imprese controllate	0,00	0,00	BI12a	BI12a
c	imprese partecipate	2.661.527,35	5.349.173,74	BI12b	BI12b
d	altri soggetti	31.282.776,74	28.403.222,21	BI12c BI12d	BI12d
3	Altri titoli	0,00	0,00	BI13	
	Totale immobilizzazioni finanziarie	123.362.702,86	121.132.876,60		
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	1.226.210.789,49	1.216.179.928,77		

STATO PATRIMONIALE					
Attività		2022	2021	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
C) ATTIVO CIRCOLANTE					
I	Rimanenze	179.383,80	175.221,82	CI	CI
Totale rimanenze		179.383,80	175.221,82		
II	Crediti				
1	Crediti di natura tributaria	27.758.811,48	35.125.488,22		
a	Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità	0,00	0,00		
b	Altri crediti da tributi	27.717.893,57	34.574.286,49		
c	Crediti da Fondi perequativi	40.917,91	551.201,73		
2	Crediti per trasferimenti e contributi	77.479.829,03	72.752.505,29		
a	verso amministrazioni pubbliche	76.752.506,19	71.639.392,99		
b	imprese controllate	0,00	0,00	CII2	CII2
c	imprese partecipate	0,00	0,00	CII3	CII3
d	verso altri soggetti	727.322,84	1.113.112,30		
3	Verso clienti ed utenti	8.645.394,38	12.078.994,15	CII1	CII1
4	Altri Crediti	11.889.426,13	8.608.091,44		
a	verso l'erario	7.429,21	114.157,00		
b	per attività svolta per c/terzi	4.308.604,35	3.547.929,12		
c	altri	7.573.392,57	4.946.005,32		
Totale crediti		125.773.461,02	128.565.079,10		
III	Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi				
1	Partecipazioni	0,00	0,00	CIII1,2,3,4,5	CIII1,2,3
2	Altri titoli	0,00	0,00	CIII6	CIII5
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi		0,00	0,00		
IV	Disponibilità liquide				
1	Conto di tesoreria	349.256.177,65	326.399.702,92		
a	Istituto tesoriere	6.182.082,00	6.182.082,00		CIV1a
b	presso Banca d'Italia	343.074.095,65	320.217.620,92		
2	Altri depositi bancari e postali	6.896.680,10	8.674.916,30	CIV1	CIV1b e CIV1c
3	Denaro e valori in cassa	104.296,00	104.296,00	CIV2 e CIV3	CIV2 e CIV3
4	Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente	0,00	0,00		
Totale disponibilità liquide		356.257.153,75	335.178.915,22		
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)		482.209.998,57	463.919.216,14		
D) RATEI E RISCONTI					
1	Ratei attivi	0,00	0,00	D	D
2	Risconti attivi	74.408,66	70.835,93	D	D
TOTALE RATEI E RISCONTI (D)		74.408,66	70.835,93		
TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)		1.708.495.196,72	1.680.169.980,84		

STATO PATRIMONIALE					
Passività		2022	2021	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
A) PATRIMONIO NETTO					
I	Fondo di dotazione	36.643.864,83	36.643.864,83	A1	A1
II	Riserve	1.141.918.395,75	1.137.374.324,41		
b	da capitale	7.725.555,12	7.725.555,12	AII, AIII	AII, AIII
c	da permessi di costruire	55.924.875,69	53.627.322,85		
d	riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	886.322.875,86	877.345.176,11		
e	altre riserve indisponibili	14.526.240,50	12.457.647,25		
f	altre riserve disponibili	177.418.848,58	186.218.623,08		
III	Risultato economico dell'esercizio	14.252.095,30	-196.940.879,86	AIX	AIX
IV	Risultati economici di esercizi precedenti	-28.336.814,87	168.604.064,99	AVII	
V	Riserve negative per beni indisponibili	0,00	0,00		
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)		1.164.477.541,01	1.145.681.374,37		
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI					
1	Per trattamento di quiescenza	0,00	0,00	B1	B1
2	Per imposte	0,00	0,00	B2	B2
3	Altri	63.286.970,24	66.124.927,02	B3	B3
TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)		63.286.970,24	66.124.927,02		
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO		0,00	0,00	C	C
TOTALE T.F.R. (C)		0,00	0,00		
D) DEBITI					
1	Debiti da finanziamento	46.768.434,04	47.089.668,53		
a	prestiti obbligazionari	41.017.000,00	41.017.000,00	D1e D2	D1
b/v	altre amministrazioni pubbliche	1.331,70	0,00		
c	verso banche e tesoriere	0,00	0,00	D4	D3 e D4
d	verso altri finanziatori	5.750.102,34	6.072.668,53	D5	
2	Debiti verso fornitori	58.919.970,63	52.106.106,27	D7	D6
3	Acconti	0,00	0,00	D6	D5
4	Debiti per trasferimenti e contributi	22.770.360,61	26.618.963,57		
a	enti finanziati dal servizio sanitario nazionale	0,00	0,00		
b	altre amministrazioni pubbliche	3.437.300,29	3.239.868,25		
c	imprese controllate	27.625,50	0,00	D9	D8
d	imprese partecipate	0,00	0,00	D10	D9
e	altri soggetti	19.305.434,82	23.379.095,32		
5	Altri debiti	23.397.533,09	23.466.550,58		
a	tributari	3.574.089,88	3.134.916,81		
b	verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	2.009.450,89	1.955.639,24		
c	per attività svolta per c/terzi	5.236.400,50	4.595.653,35		
d	altri	12.577.591,82	13.780.341,18		
TOTALE DEBITI (D)		151.856.298,37	149.281.288,95		
E) RATEI E RISCOINTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI					
I	Ratei passivi	2.345.198,30	3.507.346,71	E	E
Risconti passivi		326.529.188,80	315.575.043,79		
1	Contributi agli investimenti	314.793.106,14	304.464.938,55		
a	da altre amministrazioni pubbliche	302.366.745,36	293.484.576,85		
b	da altri soggetti	12.426.360,78	10.980.361,70		
2	Concessioni pluriennali	9.661.394,53	9.989.798,61		
3	Altri risconti passivi	2.074.688,13	1.120.306,63		
TOTALE RATEI E RISCOINTI (E)		328.874.387,10	319.082.390,50		
TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)		1.708.495.196,72	1.680.169.980,84		



COMUNE DI CAGLIARI

SERVIZIO FINANZIARIO

STATO PATRIMONIALE					
		2022	2021	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
	CONTI D'ORDINE				
	1) Impegni su esercizi futuri	0,00	0,00		
	2) beni di terzi in uso	0,00	0,00		
	3) beni dati in uso a terzi	0,00	0,00		
	4) garanzie prestate a amministrazioni pubbliche	0,00	0,00		
	5) garanzie prestate a imprese controllate	0,00	0,00		
	6) garanzie prestate a imprese partecipate	0,00	0,00		
	7) garanzie prestate a altre imprese	0,00	0,00		
	TOTALE CONTI D'ORDINE	0,00	0,00		



COMUNE DI CAGLIARI

SERVIZIO FINANZIARIO

ALLEGATI

- All. 1 Elenco crediti di dubbia esigibilità mantenuti nello Stato Patrimoniale
- All. 2 Determinazione del Fondo crediti di dubbia e difficile esazione
- All. 3 Elenco situazioni debitorie
- All. 4 Elenco dei residui attivi e passivi